



Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 145 - N° 104
ITALIA
Sped. in A.P. 01/03/2003 (conv. L.44/2004 art.1 c.1) DCB-RM



Domenica 16 Aprile 2023 • Il Domenica di Pasqua

IL GIORNALE DEL MESSAGGERO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Il libro-verità
Le navi di Caligola del museo di Nemi distrutte nel 1944 dalle Forze Alleate
Larcan a pag. 17



Pronto per il Feyenoord
Dybala, niente lesioni
Roma con l'Udinese per la fuga Champions
Angeloni e Lengua nello Sport



Lo specchio Zero Assoluto, la nuova vita: «Nozze, figli e web così siamo rinati»
Scarpa a pag. 14



Logiche elettorali
La via stretta per contenere la spesa pubblica

Giuseppe Vegas

Il governo ha approvato questa settimana il Documento di economia e finanza (Def), che illustra al Parlamento e all'Unione europea i suoi propositi in vista della preparazione, in autunno, del Bilancio dello Stato per il prossimo anno. Si tratta di un documento ragionevolmente prudente, che tiene conto degli stretti margini di manovra entro i quali possono operare gli interventi di finanza pubblica. Come sempre, i bisogni, o i desideri, sono largamente superiori alle risorse disponibili. Ma questa volta è stato giocoforza essere realisti e concentrare in poche linee di azione i nuovi esborsi monetari. In sostanza, la stabilità ha fatto premio sul rischio. Risultato non banale, soprattutto in una fase di crescente incertezza sui mercati e sulle prospettive dell'economia mondiale. E tenendo anche conto delle possibili novità destinate ad essere introdotte nel nuovo Patto di stabilità, attualmente in discussione a Bruxelles e destinato a sostituire quello vecchio.

Non diversamente dal passato, il limite all'incremento della spesa è stato determinato dalla necessità di reperirne la copertura finanziaria ovvero, come prevede l'articolo 81 della Costituzione voluto esplicitamente da Luigi Einaudi, di individuare gli strumenti, tagli di spesa o nuove entrate, che possano fornire le risorse necessarie a pareggiare i nuovi esborsi. E così è stato fatto anche in questa occasione.

Continua a pag. 23

Contratti a termine più lunghi

► Addio ai limiti del decreto Dignità: accordi rinnovabili fino a 36 mesi e semplificazione Prorogati per altri due anni i prepensionamenti aziendali con uno scivolo di cinque anni

ROMA Contratti a termine estesi fino a 36 mesi e via l'obbligo di dare le motivazioni. Prepensionamenti: proroga di altri due anni. Bisozzi, Cifoni e Di Branco alle pag. 2 e 3

Dopo i blitz alla Borecaccia e a Palazzo Vecchio
Linea dura dei pm sugli ecovandali
«È un'associazione a delinquere»
Claudia Guasco
Si definiscono «resistenza civile contro il collasso ecologico». Ma ora una dozzina di attivisti di Ultima genera-



zione, quelli che imbrattano i monumenti o che bloccano il traffico, sono accusati dalla Procura di Padova di associazione a delinquere per le loro azioni.
A pag. 11

Scontri in strada
Golpe in Sudan
La Farnesina «Italiani, attenti»
ROMA Scontri esercito-milizie, il Sudan piomba nel caos. Spari e raid aerei, paramilitari filorussi tentano l'assalto al palazzo presidenziale. La Farnesina agli italiani: «Non uscite».
A pag. 9

Migranti, asse tra FdI e Lega sulla stretta
Evasione Uss, Meloni contro i giudici
«Ci sono state anomalie da chiarire»
Francesco Bechis
La fuga di Artem Uss, trafficante di quarantenne russo, è evaso dall'Italia il 22 marzo, il giorno dopo il via libera all'estradizione negli Stati Uniti, è diventata un caso politico. Giorgia Meloni assicura di voler «fare chiarezza su un fatto «abbastanza grave».
A pag. 6



Alice e Asia ginnaste da record agli Europei: «Dedicato a papà»



Oro e argento, D'Amato gemelle da podio

Le gemelle D'Amato: Asia (argento) e Alice (oro) sul podio ieri ad Antalya Arcobelli nello Sport

Ustioni e catrame, le torture (mortal) della mala di Roma

► Nelle carte del gip sul fermo del boss Bennato i metodi da narcos coi rivali. «Aghi nelle unghie»

Valeria Di Corrado
Valentina Errante

Hanno palpmato la catramina sulla pancia e le gambe del prigioniero, nudo, e poi l'hanno sciolto con la fiamma ossidrica. Tutto questo per costringerlo a fare i nomi di chi aveva rubato i 107 chili di cocaina che l'uomo aveva il compito di custodire. Le torture della mala romana nella ricostruzione del gip che ha confermato il fermo di Leandro Bennato.

A pag. 12

Olindo e Rosa
Strage di Erba: il pg: nuovi indizi riapre il caso

MILANO «Nuove prove sgritolano la condanna di Olindo e Rosa». Strage di Erba, il sostituto procuratore generale di Milano Cuno Tarfuss chiede di riaprire il caso.

A pag. 13

Perugia

A diciotto anni muore in moto contro un'auto



Luca Benedetti

Martina Socciarelli è morta a diciotto anni con la moto (una motard) che guidava finita contro una Fiat Punto.
A pag. 37

AM AB Assisi Mostra Arte Antiquariato Bastia Umbra

dal 22 aprile al 1 maggio 2023

Assisi Arte Antiquariato
Assisi Arte Antiquariato

UMBRIAFIERE
Piazza Mancarda
06083 Bastia Umbra PG

feriali dalle ore 15.00 alle ore 20.00
sabato, domenica e festivi dalle ore 10.00 alle ore 20.00

Contatti
assisiarteantiquariato.it
amab.segreteria@gmail.com
377 3107660

Il Segno di LUCA

VERGINE INTROSPETTIVA

La Luna, in opposizione al tuo segno e congiunta a Saturno, enfatizza un desiderio di introspezione che ti induce a startene per conto tuo. Approfittane per prenderti un momento da rasserenare con te stesso, la necessità di fare il punto della situazione ti avvicina alle emozioni più segrete e risonanti. L'amore ti induce a questa dimensione più riservata e privata e tu diventi più sensibile al privato più delicato e vulnerabile. **MANTRA DEL GIORNO** Senza la chiusura non c'è apertura.

© SIMBOLIZZAZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 23

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "Francamente Franco, il vero volto di Caligano" • € 9,90 (solo Roma) "Il grande libro del derby di Roma" • € 12,90 (solo Lazio)

LA RUSSIA

Intossicato dai sicari di Putin
Navalny rischia ancora la vita

ANNA ZAFESOVA - PAGINA 14



IL RECORD

Beatriz, 500 giorni sottoterra
"Davvero è morta la regina?"

NICOLAS LOZITO - PAGINA 23



SUSPECCHIO

La nostra capacità di attenzione
ormai è quella di un pesce rosso

CORBI, FILLIOLEY, FIORINI E NICOLETTI



LA STAMPA

DOMENICA 16 APRILE 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



La nostra carta proviene
da materiali riciclati
da foreste
gestite in maniera
sostenibile

2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) II ANNO 157 II N. 103 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.itGNN
GOD NEWS NETWORK

L'EDITORIALE

QUEI CRISTI INVISIBILI CHE VOGLIAMO RESPINGERE

MASSIMO GIANNINI

La profezia era stata fin troppo facile, affidata alle parole del grande Fernando Aramburu in "Patria": un giorno non molto lontano in pochi ricorderanno quello che è successo. «Ed è inutile farsi il sangue amaro: è la legge della vita, alla fine vince sempre l'oblio». Infatti l'oblio ha vinto anche stavolta. Sono passati quasi due mesi dal naufragio di Cutro del 26 febbraio. Novantuno vittime accertate, di cui trentacinque bambini. Ottanta sopravvissuti. Almeno dodici dispersi. Da allora quella spiaggia - punteggiata prima di corpi, poi di croci e di fiori - è già svanita dalla nostra memoria. Il mare ha smesso di restituire i morti, noi abbiamo smesso di preoccuparci dei vivi. La compassione è finita. Adesso è di nuovo "invasione". E dobbiamo ricominciare a difenderci.

Tonificato dall'audace colpo messo a segno con le nomine nelle "Big Five" partecipate dallo Stato, Matteo Salvini rilancia la crociata cattivista contro i migranti, tornando sul luogo del delitto compiuto ai tempi dei due decreti sicurezza varati dal governo grillo-leghista. Dopo aver picconato allora l'istituto della protezione "umanitaria", ora si tratta di abolire o indebolire anche quella "speciale" che è rimasta. Il Capitano non si accontenta di aver cancellato quattro anni fa la tutela per i profughi che non avevano diritto al riconoscimento dello status di rifugiato ma non potevano essere allontanati dal territorio nazionale a causa di oggettive e gravi situazioni personali. Adesso vuole abolire anche la protezione per il cittadino straniero che, se rimpatriato, possa essere oggetto di persecuzione o rischi di essere sottoposto a tortura, trattamenti degradanti, violazioni sistematiche e gravi di diritti umani.

CONTINUA A PAGINA 27

REDDITO DI CITTADINANZA, ECCO LA STRETTA: 500 EURO AL MESE, 350 PER GLI OCCUPABILI

"Via la protezione speciale" Scontro tra Meloni e Schlein

La premier: "No alle sanatorie per i migranti". La leader Pd: "Scelte vergognose"

AMABILE, CAPURSO, LOMBARDO

Meloni: no a sanatorie per i migranti. Schlein: vergognoso. - PAGINE 2-9

LA GIUSTIZIA

Uss-gate, assedio a Nordio
"Venga a spiegare in Aula"

Serena Riformato

Il Tribunale: il ministro
non avvisò dell'allarme Usa

Paolo Colonnello

IL GIORNALONE



ACURA DI LUCA BOTTURA - PAGINE 12-13

L'ECONOMIA

Ritardi Pnrr, a rischio
20 miliardi per la sanità

ALESSANDRO BARBERA

Quanto a lungo durerà la pazienza della Commissione europea nei confronti del governo Meloni? Negli uffici della direzione preposta alla gestione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) la domanda se la iniziano a porre in molti. GRASSIA - PAGINA 8

TORINO

Lo Russo e lo sgombero
delle famiglie rom
"Difendiamo i fragili"

MAURIZIO TROPEANO



Difendere i più deboli dai soprusi dei prepotenti. E i più deboli, in questo caso, sono anche i bambini immortalati in una foto che venerdì mattina hanno assistito allo sgombero delle abitazioni delle case popolari della periferia sud di Torino, che le loro famiglie avevano occupato abusivamente tre anni fa. E «sono proprio quelli che non possono difendersi da soli dai soprusi che vanno tutelati», spiega il sindaco Lo Russo. - PAGINA 18

IL PERSONAGGIO

Così Ferrero inventò
il welfare aziendale

SIMONETTA SCIANDIVASCI

Ad Alba, lo stabilimento della Ferrero produce 24 milioni di Ferrero Rocher al giorno nei mesi invernali e 6 milioni al giorno in quelli estivi. Si sente profumo di crema di nocciole in tutta la città e nelle campagne intorno. Sempre. - PAGINA 28

IL REPORTAGE

Cercando l'orso Jj4
assieme alla forestale

NICCOLÒ ZANCAN

Ecco la strada sterrata. È questa. Incomincia dal campo sportivo di Caldes. Dove c'è il cartello con sopra scritto: «Area di presenza dell'orso. Regole per una buona convivenza». «È successo al quinto tornante», dice il signor Fabio Plato. - PAGINA 22

LA PROCURA: LE PROVE SCAGIONANO ROSA E OLINDO

"Sono innocenti"

GIANLUIGI NUZZI



FOTOGRAMMA

IL SUICIDIO DELLA ITUMA

DIETRO LA SCELTA DI JULIA

MATTEO LANZINI



LA GIORNATA CONTRO LO SFRUTTAMENTO INFANTILE

Schiavi bambini

CATERINA BONVICINI, GIACOMO GALEAZZI



JONAS GRATZER / GETTY IMAGES

La morte volontaria di un adolescente o di un giovane adulto toglie il fiato. Decidere di interrompere la propria esistenza quando davanti a sé ci sono tante possibili esperienze da vivere annichilisce. GRIGNETTI - PAGINE 24-25

IL CASO

Il brutto segnale che arriva dalla sospensione di Giletti

FRANCESCA FAGNANI

La vicenda della sospensione del programma di Massimo Giletti "Non è l'Arena" è un brutto segnale, da tanti punti di vista. Innanzitutto, per le persone che ci lavorano e non solo per lo stipendio, che per quanto prioritario sia, non vale più della dignità professionale. - PAGINA 11



LA STORIA

Quelle tre giudici che negano i diritti alla mamma avvocatessa

MICHELA MARZANO

«Mi chiamo Ilaria Salamandra, sono un'avvocata e sto facendo questo video da una stanza dell'ospedale Bambin Gesù di Roma accanto a mio figlio di due anni». Potrebbe essere il trailer di una nuova serie strappalacrime prodotta da Netflix. - PAGINA 19



22 aprile Festeggia la Giornata Mondiale
della Terra con Special Earth Days!

Se fai almeno 20€ di shopping, ricevi buoni spesa da 5€ da utilizzare nei negozi del Centro. Se fai più di 100€ di shopping, ricevi in più un buono solidale da donare per combattere l'inquinamento.



LE FORNACI
Mega Shopping



LA NAZIONE

SALUS

Focus
NEUROLOGIA

DOMENICA 16 aprile 2023
1,70 Euro

Firenze



FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



VALLEVERDE

Lucchesia, tragedia per una fuga di gas

L'esplosione, il boato e la villetta in polvere Un morto e sei feriti

Scarcella e Stefanini a pagina 19



Il racconto della protesta

Fi-Pi-Li, cento Tir contro il pedaggio «Prima i lavori»

Baroni a pagina 18



VALLEVERDE

Meloni-Schlein, lo scontro è totale

Dai migranti alla sanità, la segretaria del Pd si scaglia contro il governo. E sulla fuga di Uss: «Nordio deve riferire in Parlamento»
La premier in Etiopia rivendica lo stop alla protezione speciale. Scoppia il caos in Sudan: colpo di stato dei miliziani filorussi

Servizi

da p. 2 a p. 7

Una tragedia che chiede risposte

L'orso e le nostre responsabilità

Agnese Pini

Se un'orsa uccide un uomo - un runner di 26 anni - in mezzo al bosco, se i genitori di quell'uomo chiedono giustizia, è doveroso e necessario garantirla.

A pagina 13

Dopo la protesta dei camion

Il dialogo della ripartenza

Luigi Caroppo

Il primo risultato della protesta andata in scena ieri mattina sulla FiPiLi è stato raggiunto: il dialogo tra istituzioni e associazioni ci sarà.

A pagina 18

A PADOVA ATTIVISTI INDAGATI: «È ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE»



Il 1° aprile gli attivisti hanno versato liquido a base di carbone vegetale nelle vasche della Barcaccia a Roma

DALLE CITTÀ

Firenze

Viola Park, ci siamo quasi Mancano solo le rifiniture

Giorgetti in Cronaca

Firenze

Regole Unesco Nuova stangata Stretta sugli alcolici

Ulivelli in Cronaca

Viaggio nel covo degli eco-vandali

Per la prima volta si ipotizza un reato associativo nei confronti degli eco-attivisti di Ultima Generazione, responsabili anche di imbrattamenti di monumenti. A

sollevare l'ipotesi di reato di associazione per delinquere è stata la Procura di Padova. A Firenze, un nostro cronista è riuscito a entrare a una riunione

del gruppo. I raid sono affidati ai nullatenenti: «Così non saranno penalizzati durante i processi».

Mecarozzi alle pagine 10 e 11

Mezza casa

All'interno
il racconto
di Marco Vichi



Il ministro Urso

«Meno fisco e burocrazia»

Di Blasio a pagina 8



L'allenatore dopo la morte di Julia

«Non capiamo più i nostri giovani»

Rabotti a pagina 15



Il pg: riaprire il caso Erba

«Olindo e Rosa sono innocenti»

Giorgi a pagina 16



LA NAZIONE

SALUS

Focus NEUROLOGIA

DOMENICA 16 aprile 2023
1,70 Euro

Firenze



FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



VALLEVERDE

Lucchesia, tragedia per una fuga di gas

L'esplosione, il boato e la villetta in polvere Un morto e sei feriti

Scarcella e Stefanini a pagina 19



Il racconto della protesta

Fi-Pi-Li, cento Tir contro il pedaggio «Prima i lavori»

Baroni a pagina 18



VALLEVERDE

Meloni-Schlein, lo scontro è totale

Dai migranti alla sanità, la segretaria del Pd si scaglia contro il governo. E sulla fuga di Uss: «Nordio deve riferire in Parlamento»
La premier in Etiopia rivendica lo stop alla protezione speciale. Scoppia il caos in Sudan: colpo di stato dei miliziani filorussi

Servizi

da p. 2 a p. 7

Una tragedia che chiede risposte

L'orso e le nostre responsabilità

Agnese Pini

Se un'orsa uccide un uomo - un runner di 26 anni - in mezzo al bosco, se i genitori di quell'uomo chiedono giustizia, è doveroso e necessario garantirla.

A pagina 13

Dopo la protesta dei camion

Il dialogo della ripartenza

Luigi Caroppo

Il primo risultato della protesta andata in scena ieri mattina sulla FiPiLi è stato raggiunto: il dialogo tra istituzioni e associazioni ci sarà.

A pagina 18

A PADOVA ATTIVISTI INDAGATI: «È ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE»



Il 1° aprile gli attivisti hanno versato liquido a base di carbone vegetale nelle vasche della Barcaccia a Roma

DALLE CITTÀ

Firenze

Campo di Marte I residenti all'Ue: «Non date soldi per il Franchi»

Servizio in Cronaca

Firenze

Regole Unesco Nuova stangata Stretta sugli alcolici

Ulivelli in Cronaca

Viaggio nel covo degli eco-vandali

Per la prima volta si ipotizza un reato associativo nei confronti degli eco-attivisti di Ultima Generazione, responsabili anche di imbrattamenti di monumenti. A

sollevare l'ipotesi di reato di associazione per delinquere è stata la Procura di Padova. A Firenze, un nostro cronista è riuscito a entrare a una riunione

del gruppo. I raid sono affidati ai nullatenenti: «Così non saranno penalizzati durante i processi».

Mecarozzi alle pagine 10 e 11

Mezza casa

All'interno il racconto di Marco Vichi



Il ministro Urso

«Meno fisco e burocrazia»

Di Blasio a pagina 8



L'allenatore dopo la morte di Julia

«Non capiamo più i nostri giovani»

Rabotti a pagina 15



Il pg: riaprire il caso Erba

«Olindo e Rosa sono innocenti»

Giorgi a pagina 16





ENNESIME ILLAZIONI

Falsa foto con il boss L'anti-mafia anti-Cav non conosce vergogna

Il giorno dopo la richiesta di conferma dell'assoluzione per Marcello Dell'Utri per la trattativa Stato-mafia, i media tornano a raccontare la favola di Forza Italia nata da Cosa nostra parlando di una inesistente foto di Berlusconi con i boss. L'ennesimo fango.

Felice Manti a pagina 8

IL CIRCO E LA GIUSTIZIA

di Augusto Minzolini

Il meccanismo perverso che sovrintende al circuito mediatico-giudiziario che ha ridotto ai minimi termini il garantismo in questo Paese non conosce limiti. Mentre Silvio Berlusconi è ricoverato in terapia intensiva - come tutti sanno - spunta l'ultima trovata del cantastorie Salvatore Baiardo, che avrebbe parlato con Massimo Giletti di una foto del '92 che ritrarrebbe il Cav con un boss mafioso, Giuseppe Graviano e il generale dei carabinieri Francesco Delfino. Naturalmente Baiardo - che non è né un «pentito», né un informatore - ne ha smentito successivamente l'esistenza, ma intanto la pseudonotizia, in barba a ogni simulacro di segreto istruttorio, è finita nel frullatore mediatico alla vigilia della sentenza in Cassazione del processo sulla trattativa Stato-mafia nel quale il pg ha smontato le accuse contro gli imputati a cominciare da Dell'Utri.

Cose del genere possono avvenire solo in un Paese che ha trasformato la lotta alla mafia in un'ideologia, in lotta politica e in una sorgente inesauribile di sceneggiature per serie televisive in cui l'immaginario sostituisce il rigore dell'indagine. La foto in questione in fondo fa il paio con il bacio tra Andreotti e Riina. Insomma, parodie da romanzo di scarsa qualità, tutto meno qualcosa di serio. Un approccio e uno stile che farebbero rigirare nella tomba sia Leonardo Sciascia, sia Giovanni Falcone, e che spesso hanno ridotto la giustizia ad un circo.

Questa è sicuramente una di quelle. Per anni si è dato un palcoscenico, televisivo e non, a Baiardo, che da anni lancia allusioni per ricattare e guadagnare popolarità. Per alimentare il proprio personaggio, il cantastorie ne spara una sempre più grossa, seguendo le regole del gioco al rilancio. L'assurdo è che tutti sanno che non è credibile. Gli inquirenti che lo hanno interrogato lo hanno definito «un cazzaro» - espressione letterale - fin dal primo colloquio dopo il suo arresto. Il personaggio aveva fatto sapere che aveva molte cose da dire e Giancarlo Caselli lo fece sentire. Per sondarne l'attendibilità nel primo interrogatorio lo misero alla prova chiedendogli notizie su fatti di mafia che millantava di conoscere: non tirarono fuori un ragno dal buco. Baiardo pregò di essere riascoltato. Caselli lo fece reinterrogare e alla seconda domanda chiese soldi (un miliardo di lire) per parlare di Berlusconi.

La cosa con Caselli finì lì, ma il personaggio - per quello che millantava - poteva esser ghiotto per qualche toga che puntava al bersaglio grosso, cioè al Cav. Allora, per renderlo «credibile», per anni ci sono stati magistrati che hanno tentato di farlo passare per l'uomo a cui si deve l'arresto dei Graviano. Solo che malgrado le insistenze non era vero: gli autori della cattura hanno sempre dato un'altra versione. La soffiata era arrivata da una donna di facili costumi. C'è chi dice - quelli che debbono difendere il fatto di avergli creduto - che il personaggio mescoli bugie e verità. In realtà si tratta di bugie e ovvietà. Nel circo fa sempre comodo avere il pappagallo che ripete ciò che si vuole sentire. Il punto è che non si tratta di giustizia o di giornalismo d'inchiesta, semmai, dispiace dirlo, della loro negazione.

INDAGATI A PADOVA

Ecologisti delinquenti

Vandalismi e blocchi del traffico, per 12 membri di «Ultima generazione» scatta l'accusa di associazione a delinquere

Francesco Giubilei

Sono indagati per associazione a delinquere i cinque membri dell'organizzazione ambientalista radicale «Ultima generazione» che a Padova da anni imbrattano i monumenti e bloccano il traffico per protestare a favore del cli-

ma. Una rete che la Digos ha seguito da vicino per tre anni e che è arrivata anche a un passo dal vandalizzare la sede locale della Lega. È la prima volta che i magistrati prendono seriamente la minaccia degli eco-vandalisti.

a pagina 10

LA RIVOLUZIONE DELLA PA

Da lavoro fisso a lavoro «figo»: perché è una riforma di destra

Pier Luigi del Viscovo a pagina 3

LA BOZZA DEL NUOVO SUSSIDIO

Ribaltato il reddito grillino: «garanzia di inclusione», 6 anni di cella per chi truffa

Marcello Astorri e Gian Maria De Francesco

Addio reddito di cittadinanza grillino, arriva la «Garanzia di inclusione». La bozza della revisione del sussidio prevede tre nuove linee di intervento per aiutare le famiglie. 5,3 miliardi di fondi, con pene fino a 6 anni di reclusione per chi presenta documenti falsi.

alle pagine 2-3

I NUMERI DEL FALLIMENTO

Aprire a tutti e non integra Il flop «protezione speciale» difeso da sinistra e vescovi

Francesco Boezi e Gian Micalessin

Il giorno dopo la decisione del governo di «restringere» l'utilizzo dell'istituto della contestatissima «protezione speciale», anche la Cei scende in campo per chiedere l'ingresso senza limiti agli immigrati. Ecco tutti i numeri del fallimento che i vescovi ignorano.

con Scafi alle pagine 4-5

LA CONFESSIONE SULL'UTERO IN AFFITTO

«Io, papà a pagamento»
Lo spot triste di Vendola

di Domenico Ferrara

a pagina 11



FAMIGLIA Nichi Vendola con il compagno e il figlio

CONTROCULTURA

Quanto conta la leadership al tempo degli influencer

Vittorio Macioce alle pagine 18-19

all'interno

LA FINE DEL TERZO POLO

Renzi-Calenda: nozze flash ma divorzio infinito

di Valeria Braghieri

a pagina 6

L'EVASIONE DEL RUSSO

Sul caso Uss Meloni vuole spiegazioni: «Anomalie»

di Massimo Malpica

a pagina 8

QUERELLE SUL TELEVOTO

«Ballando con le stelle» fa litigare Rai e governo

di Tony Damascelli

a pagina 10

STRAGE DI ERBA

Il Pg Tarfusser: «Prove false Olindo e Rosa innocenti»

Manti e Montolli

a pagina 15

IL QUADRO AL «TORINO COMICS»

Poca arte, tanta schifezza Libera oscenità su Salvini

di Francesco Maria Del Vigo

a pagina 8



VERGOGNA L'«opera» oscena di Luis Quiles

IN VISTA DELLA SFIDA CHAMPIONS

Milan pari con veleni Var E si blocca pure il Napoli

servizi nello Sport

Entro il 2030 crollo delle nascite di oltre il 13%, peggio della media nazionale. Le stime di Openpolis

Sarà un'Umbria senza bambini

L'informazione
raddoppia

La Gazzetta dello Sport

+ CORRIERE DELL'UMBRIA

Euro 1,50

*Abbinamento obbligatorio,
non vendibili separatamente

La nostra storia

Il progetto Corriere partì nel 1982

Mino De Masi, primo cronista di nera e giudice della nostra redazione di Perugia, racconta - in occasione dei 40 anni dalla nascita del Corriere dell'Umbria, capostipite del Gruppo Corriere - le fasi preliminari della nascita del giornale e alcuni aneddoti dei primi anni. De Masi, in seguito è stato giornalista del gruppo Le Gazzette e caporedattore del Nuovo Quotidiano di Puglia.

di Mino De Masi

■ Cosa c'entra il Circolo costruzioni o l'evoluzione a 4.800 baud delle reti telegrafiche con l'attività di una redazione? Con i giornalisti poco, con la creazione di un giornale tutto o quasi. Mesi prima del 18 maggio 1983 il nucleo "storico" che s'era radunato ...
[continua a pagina 7]

di Nicola Uras

PERUGIA

■ Che aspetto avrà l'Umbria nel 2030? Le tendenze in corso parlano di una regione in declino demografico da alcuni anni, in progressivo invecchiamento, con sempre meno bambini a causa del calo delle nascite. Proiettate nell'arco di questo decennio, queste tendenze potrebbe-

ro portare a una diminuzione dei bambini residenti in Umbria del 13,25%. Un crollo netto che avrebbe ripercussioni ancora più ampie nei successivi decenni. Infatti in ambito regionale si passerebbe, nella fascia 0-4 anni, da 30.018 bambini nella fascia 0-4 anni nel 2020 a 26.040 nel 2030, per un -3.978 che proietta l'Umbria ben al di sopra del dato nazionale. Infatti ...

[continua alle pagine 2 e 3]

Sport

Terzo ko di fila, il Grifo va in ritiro



Il Genoa vince 2-0. La squadra di Castori battuta dai rossoblù secondi in classifica rimane in zona play out. Da domani squadra in ritiro, sabato lo scontro diretto con il Cosenza, ora a +3 sui biancorossi. Nella foto Casasola in azione → nell'inserito Carlo Forciniti

L'incidente in Friuli dove risiedeva da anni
Perugina 18enne muore schiantandosi con la moto

→ a pagina 13 Francesca Marrucco

Coppia belga e puledro salvati dai forestali
Bufere di neve a Castelluccio
Soccorsi turisti e animali

→ a pagina 31 Chiara Fabrizi

I candidati per il rinnovo di 7 municipi

Elezioni comunali Depositare le liste

PERUGIA

■ Sette i comuni dell'Umbria che andranno al voto il 14 e 15 maggio: Terni è il più grande. Gli altri sono Corciano, Umbertide, Trevi, Passignano sul Trasimeno, Cannara e Monte Santa Maria Tiberina. Ieri sono state depositate le liste.

→ all'interno

L'intervista

Cristiana Cascioli, ex azzurra "Con la scherma in cima al mondo"

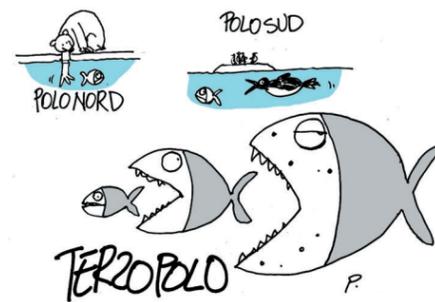
di Giorgio Palenga

NARNI

■ E' partita da Narni, cioè da una cittadina di 20 mila abitanti, ed è salita sul tetto prima d'Europa e poi del mondo in una disciplina che in Italia vanta una luminosissima tradizione. Cristiana Cascioli ...

[continua a pagina 9]

La matita di Pino



Incrementi per 195 mila lavoratori umbri. Tanganelli (Confprofessioni): "Peso inflazione superiore allo sgravio" Dal nuovo cuneo fiscale più soldi in busta paga

SPOLETO

Trovato morto nel cortile
E' caduto da un terrazzo

→ a pagina 30 Chiara Fabrizi

GUBBIO

Domani via al cantiere
che bloccherà la Contessa

→ a pagina 25 Euro Grilli

di Catia Turrioni

PERUGIA

■ "Bene il taglio del cuneo fiscale ma è troppo presto per capire e giudicare il potenziale di un provvedimento che, comunque, difficilmente potrà salvare il potere di acquisto dei salari a oggi piegati da un'inflazione ben superiore all'eventuale sgravio". Roberto Tanganelli, presidente regionale di Confprofes-

sioni, analizza quali potranno essere gli effetti di una misura che, secondo le stime dell'associazione, riguarderà 195 mila lavoratori dipendenti pubblici e privati dell'Umbria. Le buste paga dovrebbero essere più pesanti già dal prossimo mese di maggio ma non sono ancora ufficiali tutti i dettagli della nuova disposizione. "Già nell'ultima manovra ...

[continua a pagina 8]

CVR
dal 1980 l'edilizia in buone mani



- ✓ AD EFFETTO SANIFICANTE PERMANENTE
- ✓ AD AZIONE DISINFETTANTE E BATTERICIDA
- ✓ MIGLIOR COMFORT ABITATIVO
- ✓ IDEALE IN CASO DI UTILIZZO DI CAPPOTTO ESTERNO

www.cvr-italy.com | info@cvr.it | f @ in

Insero settimanale
de «il manifesto»

ALIAS

Domenica

16 aprile 2023
anno XIII - N° 15

2

Kiki di Montparnasse
e la Parigi anni '30;
Régis Messac, romanzo
RAFFAELI, ROSSI

3

André Gide, saggi:
l'Europa del futuro
vista da uno scrittore
PIERLUIGI PELLINI

5

MALINCONIA
Nei Millenni Einaudi
il trattato di R. Burton
FRANCESCO ROGNONI

8

Joyce Lussu, scrittrice
partigiana, biografata
da Silvia Ballestra
MARGHERITA GHILARDI

9

Germaine Richier,
ibridazioni e ferite
a Parigi, Pompidou
DAVIDE RACCA

12

CARAVAGGESCHI
L'enigmatico Cecco:
alla Carrara, Bergamo
STEFANO PIERGUIDI

Alla vigilia dei suoi cento anni, Ida Vitale, che accanto a grandi poeti del secondo '900 ha condiviso le stagioni più importanti della letteratura latinoamericana, riepiloga qui vita e incontri

Una gigante in Uruguay

di STEFANO TEDESCHI

All'interno di una costellazione lessicale che esibisce una testarda ricerca del vocabolo irripetibile, quasi a sottrarre il soggetto della poesia allo scorrere del tempo e all'oblio, la poesia di Ida Vitale, è segnata da temi e forme che ripropone fin dall'esordio del 1949, sebbene sia passata dai primi testi, contemporanei della «Generazione del '45», fondamentale per la cultura latinoamericana, a forme più sperimentali e politicamente connotate, negli anni Sessanta e Settanta, concentrandosi su una parola che intendeva far suonare immediata e con carattere di urgenza. Durante l'esilio in Messico, dal 1973, la frequentazione di Octavio Paz la indusse a approfondire il valore dei significanti, muovendo liberamente la voce tra sonorità musicale e semantiche impreviste, fino ad approdare a un tono più sereno e cordiale. Alla vigilia dei suoi cento anni, questa lunga chiacchierata è stata resa possibile dall'approdo di Ida Vitale a Roma, dove all'Università La Sapienza ha presentato la sua ultima raccolta, *Tempo insoluto* (tradotta da Pietro Taravacci per le edizioni Ensemble).

Nelle sue poesie è sempre presente uno sguardo attento e curioso sul mondo, scrutato come un testo inesauribile, che riserva segreti anche nelle sue pieghe più quotidiane. Da dove nasce questa attenzione?

Forse dal fatto che a partire da un certo punto della mia vita mi sono vietata di mettermi a scrivere quando mi sentivo depressa: in Uruguay abbiamo un verbo popolare e molto curioso, *bajonear*, che usiamo per relativizzare ciò che ci appare grave. È un verbo che ho tenuto presente nei momenti peggiori. La mia apertura al mondo deriva anche dalla convinzione che la poesia non sia fatta per lamentarsi, né per trasmettere ciò che ci pesa dentro: se fossero così negativi, i poeti sarebbero un pericolo sociale. La vita non sempre aiuta, ma non dobbiamo guardare troppo ai nostri dolori personali, ci sono già abbastanza catastrofi collettive, non è il caso di aggiungerci anche quelle private. Ammiro molto i poeti allegri, non solo perché credo che siano stati felici, ma soprattutto perché hanno saputo scegliere il momento giusto per scrivere.

I suoi libri, e forse in particolare gli ultimi, sono una forma di dialogo continuo con il mondo...

Scrivere un libro significa sempre correre un rischio: quando arriva il momento di rendere pubblico quanto si è scritto, ci si trova davanti a una sorta di muro oltre il quale gli altri ci guardano e ci chiedono conto del nostro posto nel mondo; tanto che a volte vorremmo che il libro fosse rimasto nel cassetto. A me pare che scriviamo sempre come in assenza, come se non fossimo del tutto responsabili, come in sogno. Tutto quanto abbiamo scritto avrebbe potuto anche restare nascosto, e invece si rivela. Forse un poeta dovrebbe aspirare a venire dimenticato in quanto essere umano, e a salvare invece qualche poesia.

Lei ha attraversato momenti importanti della letteratura latinoamericana, e conosciuto quasi tutti i grandi poeti della seconda metà del Novecento. Negli anni Sessanta ci si interrogava insistentemente sull'utilità della poesia, sul suo valore sociale. Le sembra sia rimasto qualcosa di tutto ciò?

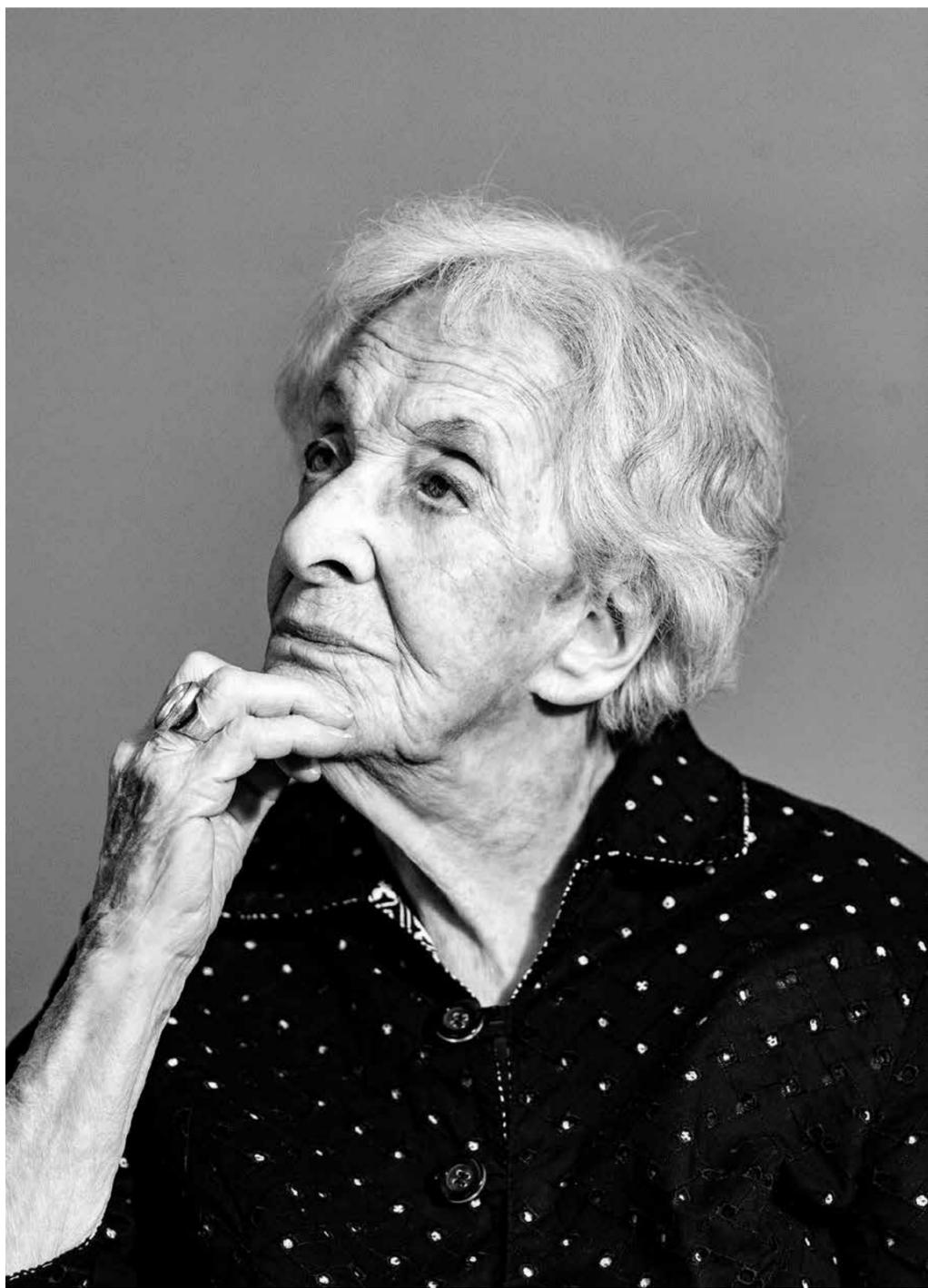
Non so, forse i cadaveri come me. In realtà siamo tutti parte di una catena, qualcosa avremo lasciato, così come qualcosa abbiamo ricevuto; non ho mai saputo se la poesia sia o sia stata utile, e oggi mi domando a cosa corrisponda la parola utilità. Tutti i poeti, mi pare, hanno un loro piccolo campo, dove coltivano le loro ossessioni, e sebbene non creda affatto che tutto ciò sia di pubblica utilità, per quanto mi riguarda se oggi mi apparisse il fantasma di Lope de Vega, di Góngora, o di uno degli autori che tutti ammiriamo, li ringrazierei per esserci stati e per aver scritto.

Lei ha avuto la possibilità di dialogare, fra i grandi poeti che ha conosciuto, specialmente con Octavio Paz, che incontrò durante il suo esilio messicano. Cosa ricorda di questo incontro?

Ebbi la fortuna di far parte di una rivista da lui diretta, che allora si chiamava «Vuelta» e oggi «Letras Libres», molto nota allora - in tutto il continente. Octavio Paz era molto disponibile, un uomo affascinante, che faceva molte domande e sapeva ascoltare, non imponendo mai il suo sapere. Ricordo come sostenesse i giovani, e l'orgoglio con cui radunava le persone intorno alla sua rivista, uno spazio sempre aperto. C'è stato un momento in cui mi sono sentita più vicina a Paz che ad altri, ma ho anche molto am-

Ida Vitale
all'Istituto Cervantes
di Madrid nel 2019
(Photo by Eduardo Parra/
Getty Images)

“ Scriviamo
sempre
come fossimo
in assenza,
come se non
fossimo del tutto
responsabili,
come in sogno



mirato Jaime Sabines: era più lontano dai circoli letterari, e scriveva una poesia che sentivo molto vicina alla mia.

Durante la sua collaborazione con «Vuelta» lei ha anche molto tradotto: dal francese, dall'inglese e dall'italiano. Come è stata la sua relazione con questo tipo di lavoro?

Mi è sempre piaciuto, ma lo considero anche pericoloso, perché ci sono casi in cui se si impone il proprio gusto si finisce per uccidere l'autore. Credo comunque che alla resa dei conti sia un buon modo per indirizzare verso gli altri il proprio entusiasmo per uno scrittore amato. Ho composto an-

che una poesia sul tradurre, ma forse non avrei dovuto, perché svaluta un po' questo lavoro, che un tempo facevo per diletto e poi di necessità per lavoro. Probabilmente senza seguire tutte le regole del mestiere, ma cercando di aprirmi una strada per arrivare a capire l'autore in questione. In una stagione di grande effervescenza teatrale, a Montevideo, quando le persone si riunivano spontaneamente con il desiderio di fare del teatro, è stato per me molto bello assecondare quell'entusiasmo traducendo.

Tra le sue traduzioni ce ne sono molte di autori italiani. Come si è avvicinata alla nostra letteratura?

La mia famiglia, per parte del mio nonno paterno, era di origine italiana, e in casa - negli scaffali sotto il telefono - c'era un'intera collezione di libri in francese e in italiano, che tuttavia mi era consentito solo spolverare: non leggevo quelle lingue, e imparai l'italiano solo a scuola, grazie a un'insegnante della quale non ho mai dimenticato il nome, Clelia Ceccarelli. Era arrivata durante la guerra, un evento per noi lontano, di cui leggevamo sui giornali. Ci ritrovammo dunque a avere tra noi una vittima della guerra: una donna che a noi sembrava anziana, ma avrà avuto circa cinquant'anni, sola, che aveva

dovuto abbandonare l'Europa per l'Uruguay. Era l'insegnante più rispettata della classe, inflessibile con sé stessa e con noi, mai in ritardo, sempre presente, impeccabile. Quel che si era lasciata alle spalle non osammo mai chiederglielo, ma fu lei a trasmetterci la consapevolezza di quanto accadeva nel mondo, al di là dei titoli dei giornali. Non ho mai avuto sue notizie da che riuscì a tornare in Italia, ma è grazie a lei che ho studiato la lingua italiana e ho potuto leggerne la poesia, cosa di cui le sono ancora immensamente grata.

● SEQUE A PAGINA 4



Oggi su Alias D

IDA VITALE Alla vigilia dei suoi cento anni, tra i grandi poeti del secondo '900 della letteratura latinoamericana, ripiloga in un'intervista vita e incontri



19 aprile, inserto speciale

TERAPIE PSICHEDELICHE Mdma, Ayahuasca, psilocibina o Lsd: gli psichedelici come nuova frontiera del trattamento dei disturbi mentali?



Culture

INTERVISTA Lisa Randall, ospite al Festival delle scienze, è la fisica che studia «altre dimensioni»

Andrea Capocci pagina 10

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 16 APRILE 2023 - ANNO LIII - N° 90

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Un momento dell'azione dimostrativa di protesta da parte degli attivisti di 'Ultima Generazione' vicino alla Cappella degli Scrovegni di Padova foto di Nicola Fossella/Ansa

«Trattati come mafiosi». La procura di Padova indaga per associazione a delinquere 12 ecoattivisti di Ultima Generazione. Tra i fatti contestati blocco del traffico, scritte sui muri, una «performance». E il tentativo di imbrattare «con vernici spray» una sede della Lega **pagina 5**



Allarme bomboletta

GIOVEDÌ 20 AL SENATO SI DISCUTE LA MOZIONE DELLE OPPOSIZIONI. SCHLEIN: «DIFENDEREMO LA STORIA»

25 aprile, lo scontro si accende

■ A dieci giorni dalla festa della Liberazione, alla vigilia di una settimana di avvicinamento al 25 aprile che si annuncia calda arriva l'allarme di Elly Schlein. «Non permetteremo a nessuno di riscrivere la storia e di cancellare la memoria antifascista della Resistenza»

La maggioranza di destra, in-

tanto, non ha ancora deciso come comportarsi di fronte alla mozione sulle date fondative della Repubblica presentata dalle opposizioni che verrà discussa in Senato giovedì prossimo. A presiedere l'aula, peraltro, ci sarà un certo Ignazio La Russa **SANTORO A PAGINA 4**

MIGRANTI, LA PREMIER RIVENDICA «Abolirò io la protezione speciale»

■ In una gara con Salvini, che ricorda come l'emendamento che cancella la protezione speciale sia stato voluto dalla Lega, la presidente del Consiglio

dall'Etiopia rivendica: «È un mio obiettivo». E tutti insieme ripetono la falsità che solo l'Italia in Europa avrebbe una forma di protezione del genere. **APAGINA 5**

all'interno



Sudan

La battaglia del Nilo Dagalo tenta il golpe

Tentato golpe in Sudan: la milizia di Dagalo assalta Khartoum. Resa dei conti con il capo della giunta militare Al Burhan dopo il colpo di stato del 2021.

MICHELE GIORGIO, MATTEO GIUSTI **PAGINA 7**

Guerra ucraina

Il cessate il fuoco, forse, non è più un tabù

ALBERTO NEGRI

Sarà pure opinabile che il capo dei mercenari Wagner, Yevgeny Prigozhin, abbia davvero proposto - con le stesse espressioni riportate dai media - a Putin di fermare la guerra in Ucraina. **— segue a pagina 9 —**

Mediterraneo

Le responsabilità del governo Meloni nella crisi tunisina

GIULIANA SGRENA

L'associazione sportiva di Ghardimaou è stata sciolta dalla Lega calcio di Bizerta non per sanzione disciplinare o per decisioni della giustizia. **— segue a pagina 9 —**

Lele Corvi



Una campagna abbonamenti straordinaria

il manifesto tv e il manifesto città, due nuovi progetti per «liberare» l'amore

MATTEO BARTOCCI

Care lettrici, cari lettori, da oggi inizia una campagna abbonamenti straordinaria. Da fuori una campagna abbonamenti può sembrare poca cosa, ma per noi è sempre un momento importante, in cui fissiamo gli obiettivi, proponiamo strade nuove, mettiamo in gioco noi stessi e la nostra credibilità. È un tempo che riserviamo all'ascolto della comunità resistente che ci sostiene da tanti anni. Questa campagna di primavera poi è diversa dalle altre. Abbiamo deciso che ve la restituirò al 100%. In poche parole, tutto il ricavato andrà allo sviluppo di due nuovi prodotti che rafforzeranno il legame che ci unisce

ogni giorno. Per questo abbiamo deciso di costruirla attorno alla parola che riassume il senso più ampio del nostro lavoro e del vostro abbonamento: l'amore. Amore per la politica, per il cambiamento, per l'informazione critica e l'eresia, per chi non si arrende, amore per questa comunità di diversi che non ha uguali. È una campagna straordinaria di autofinanziamento che di solito facciamo ogni 3-4 anni. Finora le abbiamo sempre terminate con successo: il nuovo sito nel 2013, l'acquisto della testata nel 2015, io rompo e il giorno

le digitale gratis per tutti nel 2019-2020 nei momenti più duri della pandemia. Quello che promettiamo, grazie al vostro aiuto, manteniamo. Stavolta sperimentiamo anche un metodo nuovo: vogliamo coinvolgere da subito nella campagna il nostro collettivo digitale (su collettivo.ilmanifesto.it): le oltre 300mila persone che si sono iscritte al nostro sito. Ma se vogliamo essere ascoltati dobbiamo innanzitutto ascoltare. Nel collettivo digitale, sul giornale e sul sito discuteremo in anteprima alcuni aspetti della campagna, ci confronteremo insieme su dubbi e soluzioni. **— segue a pagina 9 —**

PENSIONI

La riforma Macron è legge in un lampo

■ Dopo il via libera del Consiglio costituzionale, riforma delle pensioni promulgata alle 3.30 del mattino: parte dal primo settembre. Lunedì Macron parla a un paese infuriato. I sindacati parlano di «disprezzo», rifiutano l'invito all'Eliseo e preparano mobilitazioni per il Primo maggio. Continuano nelle città le *manifestazioni*: dagli spazzini ai ferrovieri, la rivolta si riorganizza. L'impetuoso confronto con la riforma Fornero: solo in Italia l'austerità previdenziale è stata accettata e nessuno protesta.

MERLO, ORTONA, FRANCHI **PAGINE 2, 3**

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Regista, sceneggiatore,
attore e produttore.
Quentin Tarantino



A tu per tu
Quentin Tarantino
Scrivere è più
faticoso che girare
film. Se riguardo
i miei titoli preferiti
trovo solo difetti

di **Cristina Battocletti**
— a pagina 10



VALLEVERDE

Domenica

LETTERATURA
ISTANBUL
E ROMA VISTE
A NEW YORK

di **Orhan Pamuk**
— a pagina 1



IN SCENA
LAZARUS,
COSÌ
RISORGE
DAVID
BOWIE

di **Antonio Audino**
— a pagina XIV



Tech 24

Gadget e webcam
Neonati sorvegliati
dalla tecnologia

di **Antonino Caffo**
— a pagina 19



Lunedì

L'Esperto risponde
Lavoratori e ferie,
diritti e obblighi

- domani con Il Sole 24 Ore

Manovra, 20 miliardi da trovare

Conti pubblici

Per spese obbligatorie, taglio
del cuneo, fisco, famiglia
e Pa servono 23-26 miliardi

Nel Def fondi per 5,7 miliardi
Solo più crescita può evitare
di fermare il calo del debito

Solo per le spese obbligatorie, la replica delle misure 2023 su cuneo e pensioni e gli interventi già annunciati per tasse e famiglia, alla prossima legge di bilancio serviranno almeno 23-26 miliardi. Ma il Def che domani avvia l'esame parlamentare offre spazi per 5,7 miliardi. Il cammino della manovra parte dunque con circa 20 miliardi da trovare. I conti finali si faranno nella NaDef, ma nel quadro attuale basta un ritocco del deficit per fermare la discesa del debito: rischio che si evita solo con più crescita.

Mobili e Trovati — a pag. 3

PREVIDENZA

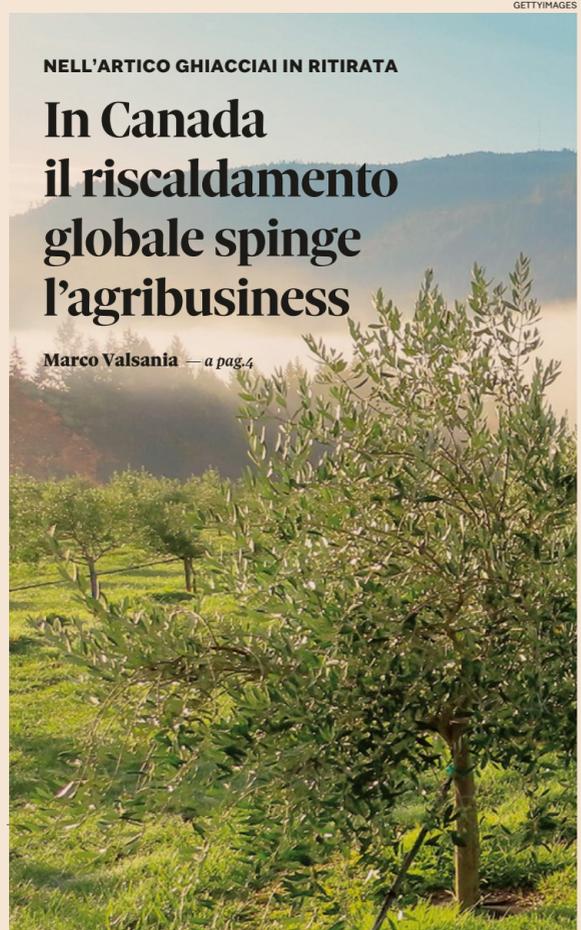
Per il 2024
le pensioni
prenotano
(senza riforme)
nuove risorse
per 1 miliardo

Marco Rogari — a pag. 3

NELL'ARTICO GHIACCIAI IN RITIRATA

In Canada il riscaldamento globale spinge l'agribusiness

Marco Valsania — a pag. 4



Ulivi a Vancouver. LA Olive Farm di George e Sheri Brown, a Salt Spring Island, a sud di Vancouver, dal 2016 produce olio extravergine

Bonus del 60% sullo stipendio per le assunzioni degli under 30

Decreto lavoro

Nuovo incentivo per spingere le imprese ad assumere i giovani. Il decreto legge sul lavoro in arrivo nei prossimi giorni prevederà uno sconto del 60% sulla retribuzione degli under 30 assunti con contratto a tempo indeterminato e di apprendistato. L'incentivo è cumulabile con lo sconto previsto per le assunzioni di under 36, ma in questo caso si riduce al 20 per cento.

Claudio Tucci — a pag. 2

7.200

LA NUOVA SOGLIA
Il valore in euro dell'Isee per la
Garanzia per l'inclusione

ADDIO ALL'RDC
Con la Garanzia
per l'inclusione
cambia l'Isee

Valentina Melis — a pag. 2



Premier. Il
presidente
del Consiglio
Giorgia
Meloni

IMMIGRATI

Meloni: stop
alla protezione
speciale

Barbara Fiammeri — a pag. 8

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Oltre ChatGPT:
corsa a cinque
da Microsoft
ai rivali cinesi
(aspettando Musk)

Biagio Simonetta — a pag. 13

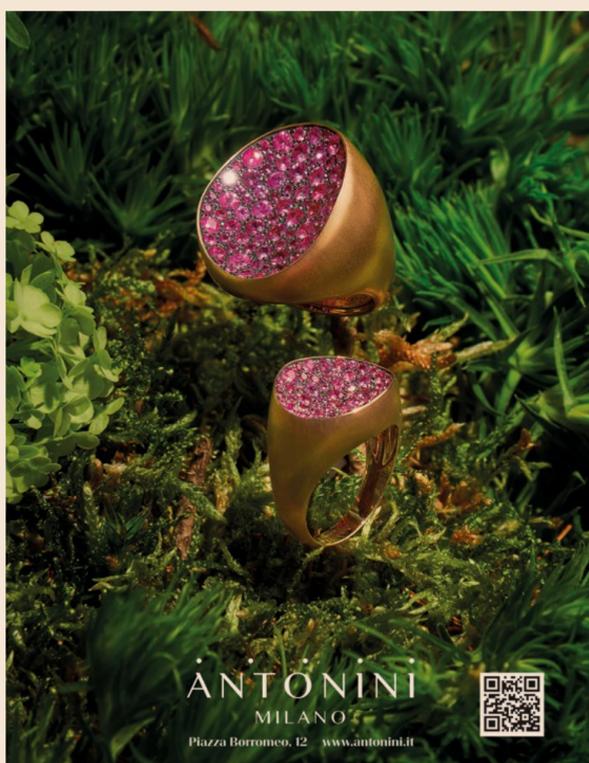
152

MILIARDI
Un mercato florido nonostante la recente frenata: 152 miliardi di dollari entro il 2032 per market.us

SPORT & BUSINESS

I primi dieci
imperi sportivi
valgono oltre
90 miliardi di euro
Dominio degli Usa

Bellinazzo e Giardina — a pag. 15



ANTONINI
MILANO

Piazza Borromeo, 12 www.antonini.it



Dal Sudamerica al Golfo lo yuan conquista i Paesi non allineati

Valutario

Mentre Pechino tesse una tela sempre più fitta di alleanze strategiche (si pensava piano di pace proposto alla Russia e al lavoro diplomatico svolto nel riavvicinamento tra Arabia Saudita e Iran), lo yuan assume sempre più un ruolo centrale in tanti Paesi che — per vari motivi — vogliono ridurre la dipendenza dal dollaro e dall'Occidente. Il biglietto verde

continua a dominare incontrastato i commerci, le riserve valutarie e gli scambi globali, dunque parlare di de-dollarizzazione è prematuro. Ma la strategia della Cina e di tanti Paesi "non allineati" sembra chiara: accrescere sempre più il peso dello yuan e delle valute nazionali nei commerci e nelle riserve delle banche centrali. E, soprattutto, emanciparsi dal dominio del biglietto verde come il presidente brasiliano Lula ha detto chiaramente pochi giorni fa.

Vittorio Carlini e Morya Longo
— a pagina 5

FRANCIA

La riforma delle pensioni è legge
Nuove proteste contro il governo

Francesco Maselli — a pag. 7

LA FRANCIA E LA UE

LIMITI DI VISIONE
E PROSPETTIVA
NELL'AZIONE
DI MACRON

di **Sergio Fabbrini**

È ra inevitabile. L'intervista rilasciata a Politico, pochi giorni fa, dal presidente francese Emmanuel Macron di ritorno dal suo viaggio in Cina ha sollevato un aspro dibattito in Europa (e non solo). In quell'intervista, infatti, il presidente francese ha sostenuto che "l'Europa deve ridurre la sua dipendenza dagli Stati Uniti ed evitare di farsi trascinare in uno scontro tra Cina e Usa sulla questione di Taiwan". Ha precisato che il rischio maggiore per l'Europa è quello di ritrovarsi "coinvolta in crisi che non le appartengono". Ha poi aggiunto che è interesse dell'Europa "non seguire" le indicazioni americane perché queste ultime "potrebbero provocare una reazione spropositata da parte della Cina". Le critiche hanno però trascurato di considerare due limiti cruciali della posizione macroniana. Il primo limite riguarda la prospettiva. Macron parla di Europa, ma intende la Francia. Per lui, l'Unione europea è "una Francia in grande", una replica allargata del suo Paese.

— Continua a pagina 9

ECONOMIA REALE E FINANZA

BTP SOTTO TIRO
E POLITICA
MONETARIA

di **Marcello Minenna**

In un mondo a due paesi, se un paese ha importazioni maggiori delle esportazioni dovrà trovare le fonti per finanziare il conseguente saldo negativo (ad esempio disinvestendo delle attività all'estero). Questo genere di transazioni internazionali dei residenti italiani viene registrato nel c.d. Conto Finanziario della Bilancia dei Pagamenti. Tale Conto registra quindi deflussi finanziari dall'Italia (derivanti ad esempio da un investimento all'estero di soggetti residenti o da disinvestimenti dall'Italia di soggetti non residenti) e afflussi finanziari in Italia (derivanti ad esempio da un disinvestimento dall'estero di soggetti residenti o da un investimento in Italia di soggetti non residenti).

— continua a pagina 12

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
1 mese a soli 4,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

3 0 4 1 6
9 4 7 0 3 9 1 6 9 9 0 1 5

MASSIGEN

Tonici Massigen:
energie fisiche e mentali
per ogni età
massigen.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

MASSIGEN



Domenica 16 aprile 2023
Anno LXXIX - Numero 104 - € 1,20
Il Domenica di Pasqua

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **DAVIDE VECCHI**
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

SBARCHI CONTINUI

Campagna d'Africa

Il Piano Mattei del premier prende forma partendo dall'emergenza migranti

Il presidente del Consiglio ha visto tutti i leader dei Paesi affacciati sul Mediterraneo

Meloni: «Creare stabilità lavorando su infrastrutture agricoltura e turismo»

Maltempo
Capitale sommersa
Allagamenti ovunque
Oltre 200 interventi dei vigili del fuoco

Gobbi a pagina 16

Campidoglio
Task force per parchi e ville
Avviato un tavolo per stringere i tempi sui lavori Pnrr e Giubileo
Zanchi a pagina 17

Commercio
Usura incubo delle imprese
Reato in aumento causa pandemia e rincari dell'energia
Verucci a pagina 19

Primavalle
Oggi l'omaggio ai fratelli Mattei
Acinquant'anni dalla strage di Potere Operaio
a pagina 17



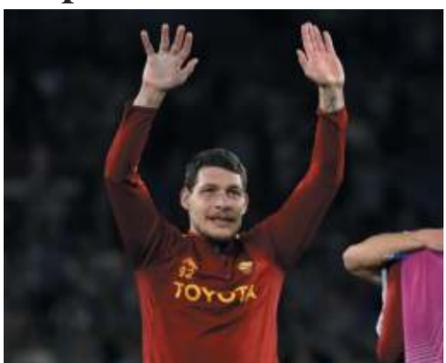
Rocca rilancia la sfida su patrimonio immobiliare e qualità della vita «Da Corviale a Expo, lavoro per Roma»

Ex sindaco di Amatrice
Pirozzi torna al calcio
«La politica mi ha deluso»
Vitelli a pagina 8

Discrezione e determinazione. Francesco Rocca per la prima volta dà un segnale forte e chiaro sulla gestione del patrimonio immobiliare che, al pari delle cure mediche, rappresenta un criterio di qualità della vita dei cittadini. Il nuovo presidente della Regione rilancia la sfida verso Expo a partire dai palazzoni grigi di Corviale.
Novelli a pagina 14 e 15

Parte dall'emergenza immigrazione il Piano Mattei pensato da Meloni. Il premier ha incontrato tutti i leader dei Paesi africani che si affacciano sul Mediterraneo per cercare di frenare l'invasione di profughi. L'obiettivo del presidente del Consiglio è quello di «creare stabilità lavorando su infrastrutture, agricoltura e turismo».
Benedetto, Martini e Musacchio alle pagine 2 e 3

Transizione energetica
Per l'Italia è tempo di nucleare pulito
DI LUIGI BISIGNANI
Caro direttore, nucleare «Made in Italy»? Con un governo di centrodestra eletto dagli italiani, e non il solito fatto di inciuci e veti incrociati, finalmente si può mettere in campo una politica industriale unitaria, lungimirante, ma soprattutto un risolutivo coordinamento sinergico tra le grandi aziende pubbliche che finora hanno vagato in ordine sparso come monadi leibniziane. (...)
Segue a pagina 9

Olimpico di nuovo esaurito
Giallorossi con l'Udinese senza Dybala e Abraham per rimanere terzi

Cirulli alle pagine 24 e 25

COMMENTI
● **PARAGONE**
Se le strade fanno schifo con chi ce la prendiamo?
● **MAZZONI**
Non si ferma la macchina del fango contro Berlusconi
● **FRUCCI**
Al Terzo Polo serve un nuovo leader
a pagina 11

egoitaliano
LIVING YOUR WAY
egoitaliano.com

SANTI BAILOR
Basta pregiudizi contro il Belpaese
Si chiama Bernard Clerfayt, è un politico belga, sconosciuto in Italia fino a quando, parlando della disoccupazione femminile a Bruxelles, non ha detto una bischerata coi fiocchi: «Molte donne - queste le sue parole - sono ancora in un modello mediterraneo, che siano italiane, marocchine o turche di origine... È un modello di famiglia in cui l'uomo lavora e la donna resta a casa per occuparsi dei figli». Liquidare questa frase con dell'ironia o come una sbadattaggine sfuggita durante un'intervista sarebbe sbagliato. (...)
Segue a pagina 11

SUSTENIUM PLUS
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



Dobbiamo ringraziare per il fatto che la maggior parte della gente stima le relazioni familiari che vogliono durare nel tempo e che assicurano il rispetto all'altro. Perciò si apprezza che la Chiesa offra spazi di accompagnamento e di assistenza su questioni connesse alla crescita dell'amore, al superamento dei conflitti e all'educazione dei figli (...).

Papa Francesco, *Amoris laetitia* 38

L'INCONTRO

La presidente Cadei: rendere più riconoscibile la nostra identità Padre Vianelli: uscite ad offrire le vostre competenze

La svolta dei consultori familiari «Porte aperte a tutte le fragilità»

LUCIANO MOIA

Un grande tesoro di impegno e di professionalità a cui va il grazie più sincero di tutta la Chiesa e in particolare dell'Ufficio nazionale per la pastorale della famiglia. Ma in alcune situazioni questo tesoro rischia di rimanere un po' nascosto. L'invito è ad alzare lo sguardo per evitare il rischio dell'autoreferenzialità e aprirsi ad una progettualità in uscita. È quanto detto in sostanza da padre Marco Vianelli, direttore nazionale dell'Ufficio famiglia, aprendo ieri la due giorni della Confederazione dei consultori familiari di ispirazione cristiana, una rete di oltre duecento centri per la famiglia che rappresenta la punta avanzata nei territori dell'impegno per l'assistenza, l'accompagna-

mento e la consulenza multidisciplinare alla tante emergenze che investono coppie, genitori e figli. Il "Sinodo dei consultori" in corso al "Carmelo" di Ciampino (Roma) si conclude stamattina con l'intervento dello psicologo Aurelio Mosca, dirigente della struttura complessa, dipartimento Pips Ats di Milano e del presidente del Forum delle associazioni familiari, Adriano Bordignon. Un grande evento che vede la presenza dei responsabili di quasi tutti i consultori appartenenti alla rete Fcf. Importanti i testi presentati che documentano lo specifico impegno operativo delle varie realtà e che testimonia identità, cioè lo spirito cristiano che li anima, lo stile operativo che li ha caratterizzati finora e la rete di relazioni che ognuno di essi instaura col ter-

ritorio. Uno sforzo che, secondo quanto sollecitato da padre Marco Vianelli, dev'essere portato avanti con maggiore incisività per essere davvero presenza rilevante. Sulla stessa linea l'intervento introduttivo di Livia Cadei, presidente della Cfc, con un caldo invito all'accoglienza rivolto ai responsabili dei centri. Aprire le porte, aprire idealmente i propri spazi appare infatti un atteggiamento irrinunciabile di fronte ai nuovi bisogni delle famiglie e alla difficoltà di metterli a fuoco. Da qui il tema scelta, in una prospettiva sinodale, quello di mettersi in cammino per uscire a incontrare le realtà del territorio. «Non possiamo più aspettare che siano le famiglie a cercarci - ha sottolineato Cadei, che è ordinario di pedagogia all'Università Cattolica - ma dobbiamo noi

intercettare le fragilità familiari laddove si manifestano». Ecco perché il "Sinodo dei consultori" ha al primo punto l'esigenza di rimettere a fuoco la propria identità. «Come l'abbiamo costruita e come la facciamo conoscere? Quali sono gli elementi che ci fanno conoscere e riconoscere?», si chiesta ancora la presidente della Confederazione. Perché sarebbe inutile ridefinire un'identità senza chiedersi poi come trasformarla in uno strumento di servizio, facilmente spendibile e quanto più possibile apprezzato. «Ecco quindi che accanto all'esigenza di essere riconoscibili, dobbiamo mettere a fuoco il "per chi" e il "perché". L'immagine sinodale, la decisione di camminare insieme, ci porta anche alla scelta di "uscire" per offri-

re i nostri servizi», ha aggiunto Livia Cadei. In questa prospettiva i consultori familiari di ispirazione cristiana possono continuare ad interpretare al meglio il loro ruolo di presidi territoriali che sono anche connettori e attivatori di risorse al servizio del bene comune. Dai contributi presentati tra ieri e oggi nei "tavoli di lavoro" è emersa l'esigenza di comprendere come costruire legami con il territorio ma anche con le altre realtà ecclesiali. È stato ribadita l'urgenza di costruire un nuovo racconto della vita dei consultori, di superare identità stereotipate, di ripensarsi "in uscita". Stamattina tutti gli spunti confluiranno in un documento che diventerà la bussola dei consultori familiari per i prossimi anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Dagli adulti esempi sempre più inefficaci»

Risponde Michela Di Gennaro, medico, bioeticista, responsabile del consultorio familiare di Trinitapoli (Bari):



Michela Di Gennaro

La mancata socializzazione e la rimodulazione dei riti di passaggio durante il Covid hanno fatto emergere un evidente peggioramento nella gestione delle proprie emozioni oltre a difficoltà di comunicazione nella relazione genitori-figli e nella coppia. L'uso dei new-media ha senz'altro reso possibile la comunicazione ma questa necessità di una adeguata educazione all'uso. Inoltre, nei bambini la difficoltà a scambi variegati e a modulare adeguatamente il linguaggio ha portato un aumento dei disturbi del linguaggio. Un elemento di novità si riconosce nella nuova concezione della figura dello psicologo non più visto come lo strizzacervelli invadente ma colui a cui "conviene affidarsi" considerate le tante difficoltà emerse con il Covid ancor più perché l'informazione scientifica elargita dai newmedia lo consiglia. In questa fase il Consultorio sta rispondendo ad una "maggiore domanda di cura" sia per quanto riguarda il sostegno di tipo psicologico che la domanda propriamente medica (soprattutto da parte delle giovani donne è aumentata la domanda di Pap-test, vs. ginecologo-

gica, ecografia). Per i più piccoli è stato avviato uno "screening sui disturbi del linguaggio che possono diventare disturbi dell'apprendimento e quindi della condotta" rivolto ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. Si vuole in questo modo agire sulla prevenzione della dispersione scolastica.

La fragilità più preoccupante la ritroviamo nell'indebolimento dei valori della coniugalità e della genitorialità a cui si aggiunge una comunicazione tra genitori e figli fondata su una relazione simmetrica e un indebolimento del riferimento adulto. Importante anche la difficoltà nella gestione del tempo dedicato alla famiglia: un tempo oggi già quantitativamente deficitario viene poco curato nell'aspetto qualitativo. Abbiamo allo studio percorsi formativi rivolti alle coppie che contraggono matrimonio civile con l'intento di offrire un'adeguata formazione anche a chi

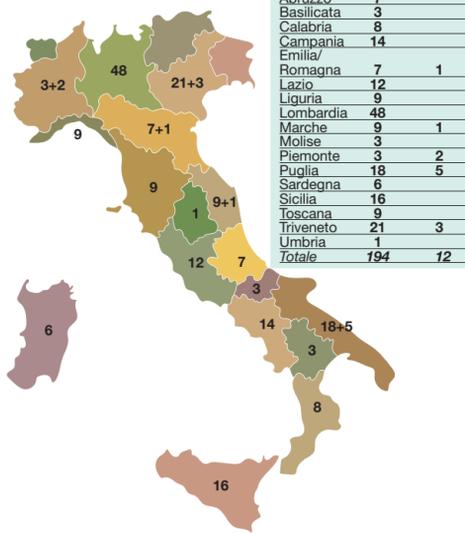
non contrae il matrimonio sacramentale.

Il nostro Consultorio collabora attivamente con i Servizi sociali del Comune di Trinitapoli e dei paesi limitrofi, con le Istituzioni scolastiche, con il Tribunale per i minori e il Tribunale ordinario. Diventa anche luogo di formazione grazie alle convenzioni con l'università e le scuole di specializzazione in psico-terapia.

La comunità cristiana è non solo consapevole, ma partecipa della vita del Consultorio. Abbiamo due sacerdoti, assistenti ecclesiastici, attenti anche alla formazione degli operatori. Le parrocchie e l'arcivescovo diocesano Leonardo D'Ascenzo sono molto vicini al nostro operare. Credo che la strada giusta per una continuità collaborativa sia quella che ora papa Francesco ci sta indicando e cioè vivere e operare secondo lo stile "sinodale". Al riguardo in Consultorio si sono realizzati momenti di formazione e gli operatori sono partecipi del cammino sinodale proposto dalla Federazione consultori CFC di Puglia e dalla Confederazione Nazionale. Ritengo che questa sia la strada adeguata a realizzare appieno la nostra mission.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La mappa dei consultori



LE DOMANDE

- 1 Com'è cambiato l'impegno dei consultori nel periodo della pandemia - quali i nuovi bisogni emersi? - e come andrebbe rivisto il lavoro nelle vostre realtà in questa fase di ripartenza?
- 2 Nel vostro territorio qual è la fragilità familiare più preoccupante?
- 3 Considerate soddisfacente la collaborazione tra il vostro consultorio e le istituzioni civili?
- 4 Ritenete che la comunità cristiana in cui siete inseriti sia consapevole del ruolo rilevante del consultorio familiare e ne abbia la giusta considerazione? Se ciò talvolta non avviene come pensate si possa intervenire?

«Rispondere ai bisogni con nuova creatività»

Risponde suor Francesca Vay, psicologa e psicoterapeuta, responsabile del Consultorio familiare di Vercelli e della Federazione Piemonte:



Francesca Vay

La pandemia ha fatto emergere dei disfunzionamenti già presenti, penso in particolare al tessuto sociale più sfaldato, alle strutture di personalità più fragili, alla mancanza del capitale sociale. Nel periodo del lock down tutto ciò si è manifestato in modo più evidente. Sono emersi perciò il bisogno di non sentirsi soli, di dare un senso al dolore e alla morte improvvisa, di gestire in modo nuovo l'ansia, di ritrovare il gusto della vita nelle azioni quotidiane. Negli anni 2021-2022 abbiamo attivato un Centro di Ascolto ad hoc per le emergenze, ma ciò che ha funzionato maggiormente durante la pandemia - oltre all'utilizzo dell'on-line per le psicoterapie e i colloqui, di cui sono aumentate notevolmente le richieste - è stata la creazione di gruppi wa, che ci ha consentito di accompagnare le persone e le famiglie con riflessioni, condivisioni e momenti di convivialità. In questa fase di ripartenza è necessario ridare speranza alle coppie e

alle famiglie perché investano sul loro futuro, coltivando una fiducia profonda nella vita e imparando al contempo ad abitare il presente. Riteniamo fondamentale ripensare luoghi ed esperienze che permettano di favorire la pacificazione interiore e la ricerca di senso. È difficile sceglierne solo una, perché le fragilità sono molte e variegate.

Se dovessi individuare quella più significativa, sottolineerei il problema legato all'educazione, in particolare la difficoltà da parte dei genitori di integrare gratificazione e frustrazione, elementi essenziali per favorire la capacità relazionale e l'identità intesa come forza interiore che permette di affrontare le sfide della vita. I genitori, infatti, temono eccessivamente di sottoporre i figli a fatiche e sofferenze e vorrebbero proteggerli da esperienze che,

se ben motivate, possono essere invece un'occasione per maturare e rafforzarsi.

Credo che la strada per considerare soddisfacente la collaborazione sia ancora lunga, anche se non mancano segnali di stima e di riconoscimento del lavoro qualificato del Consultorio sul territorio vercellese. Negli anni si è avviata una reale e autentica collaborazione, soprattutto per ciò che riguarda la prevenzione del disagio giovanile, la formazione delle famiglie e l'ascolto dei bisogni educativi dei genitori.

Il nostro consultorio ha una lunga storia alle spalle ed è sempre stato condotto da professionisti qualificati. Ritengo sia necessaria una maggiore collaborazione tra gli uffici pastorali e il consultorio, per progettare percorsi capaci di valorizzare la crescita umana e aiutare le singole persone e le famiglie a compiere scelte che favoriscono la maturazione e leniscono la sofferenza. La complessità del tessuto sociale in cui viviamo richiede un'adeguata formazione per affrontare le sfide delle famiglie e creatività nell'ascoltarne i bisogni e prendersi cura di loro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

<p>"CARDINAL FERRARI"</p> <p>«Qui apriamo le braccia alle famiglie spezzate»</p> <p>Paola Molteni a pagina II</p>	<p>EDUCAZIONE</p> <p>I figli del web? «Analfabeti affettivi»</p> <p>Barbara Garavaglia a pagina III</p>		<p>COPPIE</p> <p>Pregiere e gesti per trovare l'anima gemella</p> <p>Chiara Bertoglio a pagina VI</p>	<p>GIUSTIZIA</p> <p>Mamme e figli in carcere. Quale riscatto?</p> <p>Carla Forcolin a pagina VII</p>	<p>POPOTUS</p> <p>Chi dona un organo regala la vita</p> <p>nelle pagine centrali</p>
--	--	--	--	---	---



Domenica 16 aprile 2023

ANNO LVI n° 90
1,50 €

Domenica della Divina Misericordia

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



Editoriale

Occidente, eutanasia e algofobia
MA QUESTO NON È BUON «DIRITTO»

FRANCESCO OGNIBENE

C'è un vuoto normativo, va tolta una discriminazione, è una questione di giustizia, il diritto deve valere per tutti. Quante volte abbiamo sentito risuonare questi concetti, all'apparenza incontestabili: chi non vorrebbe sanare un'ingiustizia con un provvedimento che va a colmare un'inspiegabile lacuna legislativa? Ma una volta di più è la materia sottesa a questa retorica a mostrarci il punto cui è giunta anche nel democratico Occidente la torsione innaturale di concetti - diritto, giustizia, libertà - che dovremmo maneggiare meno sbrigativamente. Perché dentro l'incarto c'è quasi sempre la vita umana, dai suoi inizi e nel suo svilupparsi esistenziale sino al tratto terminale, ovunque si presenti in condizioni di gran debolezza e dipendenza.

A ricorrere al frasario dei "diritti negati" stavolta è Ernst Kuipers, che in Olanda fa il ministro della Salute nel governo centrista del liberale Rutte, ma che della salute ha un concetto creativo visto che per lui - e per i partiti che sostengono l'esecutivo - la giustizia sociale si ottiene estendendo a tutti i cittadini senza limiti di età la possibilità di accedere all'eutanasia, inclusa quindi tra le prestazioni di un servizio sanitario che voglia essere realmente universale. Nessuno escluso: è la società ideale, con uno Stato che assicura servizi efficienti per ogni necessità. E visto che la legge eutanasica olandese del 2002 li aveva tutelati, Rutte è deciso a far fare il passo avanti perché i bambini non debbano vedersi negato il "diritto" di morire a comando: se soffrono in modo intollerabile, che si facciano morire subito anche loro, su richiesta di genitori e medici, che ritengono la soppressione del figlio e del paziente il suo «miglior interesse».

Alla ripugnanza istintiva che ogni essere umano razionale avverte verso la morte somministrata a un piccolo tra uno e 12 anni (anche oltre, verrebbe da dire, ma questa frontiera è già stata valicata da tempo in un gruppo di Stati, non solo nei Paesi Bassi) viene in soccorso un altro concetto al quale ci stiamo assuefacendo, ovvero la sofferenza per una malattia giudicata inguaribile. Qui arriviamo al punto centrale della novità che ci porta l'annuncio (non nuovo, ma stavolta determinato) del governo olandese. Perché nell'idea che si possa arrivare alla soppressione legale di un bambino sofferente, anziché prodigarsi con impegno, delicatezza, affetto proporzionali alla sua fragilità per prestargli tutte le cure umane e cliniche possibili (inguaribile non è sinonimo di incurabile!) c'è un atto di accusa per noi adulti che fa spavento. Quale genitore, quale medico, quale giudice, infatti, può concepire il farmaco letale come risposta (loro, nostra...) alla sofferenza? Chi pensa che davanti all'acutezza del dolore ci sono solo rassegnazione e fuga. Il filosofo coreano Byung-Chul Han ha scolpito questa idea nel concetto inesorabile della «*algofobia*», la «paura generalizzata del dolore» che spinge a evitare «qualsiasi circostanza dolorosa» e a cercare «un'anestesia permanente», dando vita all'utopia di quella che definisce «società senza dolore». Un tratto evidente tra i più giovani che scorgono l'impaccio crescente di non pochi genitori a fronteggiare con dignità privazioni e situazioni onerose proposte dalla vita, patendo anche così le grandi esigenze e incertezze del nostro tempo. Dentro questa fuga dal dolore c'è un aspetto umano del tutto comprensibile. La medicina e la tecnologia ci offrono sempre nuove soluzioni terapeutiche che prolungano la vita anche in condizioni di inadeguatezza fisica e noi vogliamo vivere più a lungo, ma ci spaventa che questo possa comportare un prezzo in termini di sofferenza. Quasi istintivamente cerchiamo una possibile uscita di emergenza, se proprio non dovessimo farcela più.

continua a pagina 2

IL FATTO Segnali per la fine della guerra nel fronte russo. Altri 11 morti nei bombardamenti a Sloviansk

Chi cerca Putin?

A un mese dal mandato d'arresto della Corte dell'Aja, non è tra i ricercati dell'Interpol Il capo della Wagner: Mosca dichiara la fine dell'operazione speciale. Ma il Cremlino tace

KHARTUM Scontri a fuoco tra esercito e miliziani del Fsr. Appelli di Onu e Ue



Un mezzo dell'esercito sudanese nelle strade di Khartoum: violenti scontri per il tentativo di golpe nella giornata di ieri

Prove di un nuovo golpe in Sudan

Il Sudan continua a non trovare pace. Le profonde divisioni all'interno dell'apparato militare e paramilitare sono sfociate in un tentativo di colpo di Stato da parte delle Forze di supporto rapido, milizie responsabili dei massacri in Darfur, già alleate dell'esercito regolare (Saf) che sostiene

la giunta attualmente al potere. Le milizie non vogliono il passaggio del governo ai civili. Per ora i morti sono almeno nove, edifici distrutti in varie città a causa dei bombardamenti.

Carminati e Fraschini Koffi a pagina 4

NELLO SCAVO

Il mandato di cattura per Vladimir Putin è un mistero. La Corte penale internazionale lo ha firmato il 17 marzo, ma neanche l'Interpol ha mai ricevuto l'ordine di dargli la caccia. E nessuna task force è stata incaricata di tenersi pronta a catturarlo. «Non è stata recapitata alcuna richiesta dalla Corte penale internazionale», ha nuovamente risposto ad *Avvenire* l'Organizzazione internazionale di Polizia Criminale (Interpol). Dall'Aja non arrivano chiarimenti. Le uniche informazioni filtrate vengono protette dall'indicazione «restricted».

Ottaviani e Palmas pag. 5

SHEVCHUK

«Né Mosca né Kiev aperte al dialogo per Pasqua»

Gambassi (inviato) a pagina 6

I nostri temi

IL DIRETTORE RISPONDE

Dal Burundi vedendo il bene e il male

La lettera di oggi, viva e potente testimonianza, arriva da Bujumbura (Burundi) dove cooperatori abruzzesi (e alpini) fanno, «con» e «per» la gente del luogo, e riconoscono le ferite aperte. Vorrei che persone così fossero ascoltate dal nostro governo che prepara un Piano Mattei per l'Africa che dovrà essere degno del suo nome e dell'urgenza di giustizia che in tanti fortemente sentiamo.

Lettera e Tarquinio a pag. 2

CONTRECONOMIA/7

I poveri sono soltanto poveri (Mai do ut des)

LUIGINO BRUNI

Le religioni sono il primo strumento con cui gli esseri umani hanno cercato di sconfiggere la morte, sono il grande cemento per rendere immortale ciò che naturalmente non lo è. Le religioni sono quindi il risultato del grande desiderio collettivo di metamorfosi della morte in un valore.

A pagina 3

IMMIGRATI

Meloni dura: «Cancelliamo la protezione speciale»

Da Addis Abeba, la premier Meloni rivendica il giro di vite sulla protezione speciale, contenuto nell'emendamento di maggioranza al decreto Cutro. Ma le opposizioni, che hanno depositato 350 controproposte, annunciano: daremo battaglia

Fassini e Spagnolo a pag. 8

FINE DEL RDC

Per le famiglie quota base di 500 euro più bonus affitto, 350 a coppie. Per gli occupabili solo nel '23

Povertà, riforma taglia e cucì

Nuova bozza del governo: due strumenti diversi di sostegno e uno ponte sino a dicembre

Il decreto legge in materia di lavoro potrebbe arrivare al Consiglio dei ministri entro un paio di settimane e conterrà anche la misura che va a sostituire il Reddito di cittadinanza. Secondo una bozza del provvedimento, il Rdc lascerà spazio a una doppia misura: la Garanzia per l'inclusione (Gil), destinata alle famiglie che comprendono minori, disabili, invalidi e over 60, che partirà da una base di 500 euro al mese per 18 mesi estendibili; e la Garanzia di attivazione lavorativa (Gal), destinata ai soggetti tra i 18 e i 59 anni in povertà.

Pini nel primopiano a pagina 7

DON PAGNIELLO (CARITAS)

«Apriamo il confronto Sì a due misure distinte»

Il direttore di Caritas Italiana, don Marco Pagnello, chiede un confronto ampio sulla riforma, a partire pure dalla proposta Caritas, e invita a evitare contrapposizioni.

L'intervista di Riccardi a pagina 7

NOI IN FAMIGLIA E POPOTUS

Figli del web, sono analfabeti affettivi

Garavaglia nell'inserto di 8 pagine



LA FUGA DI USS IN RUSSIA

Il governo ammette anomalie da chiarire

Marcelli a pagina 9

CENTRO A MELEGNANO

Così i ragazzi autistici «spezzano i confini»

Bellaspiga a pagina 11

Nelle città del mondo

Eraldo Affinati

Basterebbe un giorno

Nei villaggi africani molto spesso non c'è ancora luce elettrica: si va a dormire al calare del sole. L'acqua viene presa dai pozzi. Non esistono impianti idraulici come li intendiamo noi. I servizi sanitari sono presenti solo nelle grandi città. Il cibo è quasi sempre riso e pollo: le famiglie mangiano sedute intorno a un grande piatto usando le mani. Le scuole hanno aule in terra battuta: gli animali, in particolare le mucche, talvolta entrano durante le lezioni e i piccoli alunni si alzano dal banco e, come se niente fosse, li guidano tranquilli verso l'uscita. Basterebbe trascorrere un solo giorno in tali condizioni per

comprendere la vera motivazione che spinge tanti giovani a emigrare. Ho visto e vissuto tutto questo coi miei occhi a Sare Gubu, poche case di paglia, solo qualcuna in muratura, in Gambia, una striscia di terra sull'Atlantico. Eppure, nonostante la povertà e la miseria, le emozioni che provai stando insieme alle persone che ci ospitavano me le porto ancora dentro come un tesoro prezioso. La sera pregavamo tutti insieme, in una sorta di ringraziamento collettivo. Io e il mio amico Marco eravamo gli unici bianchi. Alla fine della celebrazione i bambini facevano la fila per salutarci e prima di andarsene si mettevano la mano sul cuore in segno di omaggio nei nostri confronti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agora

IDEE

E se la giustizia autentica fosse non giudicare?

Gambetti a pagina 18

MUSICA

Inti Illmani e Wilson, il grande ritorno per nove date italiane

Vacchelli a pagina 20

MILANO-CORTINA

Bianchedi, i Giochi Invernali 2026 al via dai banchi di scuola

Nicolliello a pagina 21

5 x 1000
La tua firma è la mia cura

Dal 1950
insieme contro la cecità nel mondo

Dona il tuo 5x1000 a Sightsavers Italia
97653640017
codice fiscale

Sightsavers
BURN ORLUS

CI MANCAVA LA STANGATA FISCALE

TASSE DEL LOCKDOWN, ARRIVA IL CONTO

Quando ha chiuso mezzo Paese Conte, anziché cancellare i pagamenti delle imposte, li ha solo rinviati. E adesso l'Agenzia delle entrate ha iniziato a spedire i solleciti a famiglie e imprese: se non si salda entro un mese, c'è il 10% di multa aggiuntiva

LA FAVOLA DI VENDOLA SULL'UTERO IN AFFITTO? BUGIA SENZA LIETO FINE

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Quella che vi sto per raccontare è una bella favola, che però, purtroppo, non ha un lieto fine.

Allora, dovete sapere che c'erano una volta due pinguini, i quali vivevano nello zoo di Central Park, a New York. I due pennuti erano maschi ed essendo costretti a vivere in un recinto, (...)

segue a pagina 11

CHOC TRA I BINARI

Alla stazione di Udine sfilano i carri armati: «Per l'Ucraina»



di FLAMINIA CAMILLETTI



■ Un treno merci in transito con decine di obici semoventi senza insegne. È lo spettacolo che si è presentato ai passeggeri tra i binari della stazione di Udine, venerdì mattina. Molti i video diffusi online: secondo le prime ricostruzioni si tratterebbe di mezzi destinati all'Ucraina nell'ambito degli aiuti italiani.

a pagina 12



di GIORGIA PACIONE DI BELLO



■ Il fisco presenta il conto del Covid. L'Agenzia delle entrate sta iniziando ad inviare avvisi bonari a tutti (...)

segue a pagina 3

MODESTA PROPOSTA

Ultimo disastro di Giuseppi: almeno togliete le sanzioni

di PAOLO DEL DEBBIO



■ L'Agenzia delle entrate sta cominciando ad inviare le cartelle per chi non ha pagato nel 2020 e l'acconto di novembre del 2020 sulle tasse del 2021. I momenti in assoluto più terribili in pieno Covid. Chi aveva un lavoro, allora (...)

segue a pagina 3

Ma guarda: a Torino la sinistra sgombra i rom

Nel capoluogo piemontese (a guida Pd), dopo numerosi rifiuti di soluzioni alternative da parte dei nomadi, si applica la tanto contestata linea del governo: liberate le case popolari. Realtà più testarda dei moralisti

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Alla fine, come sempre, è la realtà a prevalere. E la realtà, stavolta, prende il nome di sgombero. A Torino, in via Scarsellini, quartiere Mirafiori, venerdì mattina le forze dell'ordine hanno sgomberato otto famiglie rom: 58 persone, una trentina di bambini che vivevano in case popolari occupate. Ieri (...)

segue a pagina 9

IL PROMOTORE CONTRO LA LEGALE

Silenzi e accuse La famiglia Orlandi fa infuriare il pm del Papa



FRANÇOIS DE TONQUÉDEC

a pagina 15

LO SFACELO PROGRESSISTA È GLOBALE

Lula porta il Brasile in braccio a Xi Da noi può contare su Provenzano

di STEFANO GRAZIOSI



■ In missione a Pechino, il presidente brasiliano Lula si inchina al Dragone e si ribella agli Usa e al dollaro.

Uno smacco per Biden, che l'aveva preferito a Bolsonaro per miopi calcoli politici. Eppure il «nuovo Pd» della Schlein, stravede per il filocinese e filorusso Lula. Parola del ministro degli Esteri ombra, Provenzano.

a pagina 13

LA WAGNER TENTA DI ROVESCARE IL GOVERNO IN SUDAN

Meloni in Etiopia, a fianco c'è un colpo di Stato



PIEMONTESE Cesare Pavese, 1908-1950

Il Cesare Pavese segreto: cercava le ragioni del Mito, fu schiacciato dalla storia

di MARCELLO VENEZIANI

■ Cesare Pavese trovò due modi per sfuggire all'insostenibile gravità della vita: il mito e il suicidio. Nel mezzo fu il suo travaglio di uomo, di autore, di contemporaneo. Quando si tolse la vita, i due rimedi si congiunsero. Pavese aveva con sé (...)

segue a pagina 17

di CLAUDIO ANTONELLI



■ Tarda mattinata di ieri. Dopo un incontro con il presidente somalo Hassan Mohamud, Giorgia Meloni, nel suo secondo giorno di visita in Etiopia, si faceva fotografare per un importante incontro trilaterale. Oltre al politico somalo, al fianco del numero uno di Addis Abeba, Abiy Ahmed Ali. Tutti e tre (...)

segue a pagina 7

SUSTENIUM PLUS

integratore alimentare
CREATINA, ARGININA, BETA-ALANINA, VITAMINE e SALI MINERALI

con vino bianco di BRANCA
22 bustine 40g
(con zucchero)

I TUOI MOMENTI INTENSI

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

3 0 4 1 6
9 771591042007



Dal Papa ai mafiosi Le tre bufale della settimana

ALESSANDRO SALLUSTI

Allora, vediamo come ha funzionato l'informazione questa settimana. Pietro Orlandi, fratello di Emanuela - la ragazza romana figlia di un dipendente del Vaticano sparita nel nulla nel giugno del 1983 - va da Giovanni Floris a *diMartedì* su La7 e parla di Papa Wojtyła: «Mi dicono che ogni tanto la sera usciva con due monsignori polacchi e non andava certo a benedire le case...», lasciando intendere che il pontefice avesse una doppia vita nella quale avrebbe incrociato anche Emanuela. Prove? Nessuna. Indizi? Nessuno, solo «voci raccolte da fonti anonime».

Bene, poi c'è Massimo Giletti che perde posto e programma - *Non è l'Arena* sempre su La7 - dopo essere finito in un gioco più grande di lui, tra mafiosi, ricattatori e faccendieri, inseguendo una presunta foto - che ovviamente non esiste - di Silvio Berlusconi a colloquio con il boss Giuseppe Graviano. E infine, meno grave ma comunque inquietante, si sta cercando di dare la colpa al governo del fatto che quei polli dei magistrati milanesi si siano fatti scappare da sotto gli occhi una importante spia russa, Artem Uss, dimenticandola ai domiciliari senza alcuna sorveglianza come se fosse un banale ladro d'auto.

Un Papa che va a donne per Roma, un capo mafia che beve l'aperitivo con Berlusconi, una spia russa che evade mentre siamo praticamente in guerra con Mosca e la colpa è del premier: neppure la fantasia di Ian Fleming, autore della saga di 007 James Bond, sarebbe arrivata a tanto. Ma quanto è tosta l'informazione italiana? Certo, la faccia è tosta, è il resto, soprattutto gli attributi, che è frollo, perché ognuna di queste notizie è una emerita bufala utile solo a ingrossare l'ego narcisistico, e forse un po' il portafoglio, di chi le costruisce e diffonde.

Poi questa settimana, per la verità, c'è stata una quarta bufala, la rissa a piatti in faccia tra Calenda e Renzi. Ah no, questa è vera. La bufala è stato far credere agli italiani, intendo gli italiani oltre a Letizia Moratti, che due così tipo il Gatto e la Volpe della fiaba di Collodi potessero scalare il Paese con qualche probabilità di successo. In merito c'è una rassegna stampa sterminata perché quando una cosa è surreale be', l'informazione italiana ci si butta a pesce che tanto domani è un nuovo giorno, altro giro e altro regalo proprio come nei Luna Park.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ciao fannulloni

Addio reddito M5S I soldi a chi fa figli

Come cambiano i sussidi: stop agli assegni a pioggia e incentivi a chi assume. Carcere per chi fa il furbo e aiuti per le famiglie

SANDRO IACOMETTI

Meno soldi ai fannulloni, più aiuti a famiglie e imprese. È questo il senso della riforma del lavoro allo studio del ministro Marina Elvira Calderone, che è molto più (...)

segue → a pagina 2

Nessuno l'ha vista, tutti ne parlano Silvio e il boss: foto patacca

DANIELE PRIORI → a pagina 13



Silvio Berlusconi, ricoverato al San Raffaele dal 5 aprile

Tanti emigrati, pochi nati

Così gli italiani hanno subito una diaspora

ANTONIO SOCCI

«L'Italia sta scomparendo». Elon Musk ha commentato così gli ultimi drammatici dati Istat secondo cui siamo al minimo storico di nascite (...)

segue → a pagina 3

Dal Pnrr allo stadio

Le illusioni del sindaco di Milano

VITTORIO FELTRI

Il piano economico Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza) si prospetta come un capitolo economico molto importante per il governo Meloni e per (...)

segue → a pagina 2

Mentre a Bologna la giunta vieta le grigliate

Indagati gli imbrattatori verdi «Associazione a delinquere»

La parola della settimana

di MASSIMO ARCANGELI

Eco-vandalo

→ a pagina 11



FRANCESCO STORACE

Inevitabile. Dai e dai, poi arriva la legge. Non si gioca più al gretinismo, non c'è alcuna giustificazione ai blocchi stradali, all'imbrattamento dei monumenti. Le bravate di Ultima Generazione faranno rischiare grosso ad una (...)

segue → a pagina 11

La Liberazione secondo la sinistra

Gli strani inviti al 25 aprile: sì ai migranti, no agli ucraini

PROTEZIONE SPECIALE

PIETRO SENALDI

Tutte le truffe: così i clandestini evitano i rimpatri

CLAUDIA OSMETTI

→ a pagina 5

Porte aperte a chi favorisce la cosiddetta "invasione" supportando con il proprio comportamento l'immigrazione illegale. Porte chiuse a chi una mattina si è svegliato, ha trovato l'invasore e ha imbracciato il fucile per combatterlo. (...)

segue → a pagina 7

Liquido seminale in faccia al festival patrocinato dal Comune di Torino La vignetta che sfregia Salvini a spese nostre

LUCA BEATRICE

Il primo errore è chiamarla "opera d'arte" perché non lo è. Piuttosto un'illustrazione modesta come in genere nel repertorio di Luis Quiles, quarantacinquenne grafico spagnolo che non brilla né per stile né per argomenti. Un suo "elaborato" è in questi giorni al cen-



La vignetta apparsa a Torino Comics

tro delle polemiche al Torino Comics, edizione numero 27 della mostra mercato sul fumetto allestita al Lingotto fino a stasera, in una "speciale" sezione intitolata "zona rossa" dove il sesso esplicito abbonda senza peraltro l'avviso del divieto ai minori.

All'interno di un (...)

segue → a pagina 6

Quelli della patatina

SUSTENIUM PLUS
Integratore alimentare
CON VERO SUCCO DI ARANCIA
22 BUSTINE DA 8 g
Con edulcoranti.

I TUOI MOMENTI INTENSI

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI



ENNESIME ILLAZIONI

Falsa foto con il boss L'anti-mafia anti-Cav non conosce vergogna

Il giorno dopo la richiesta di conferma dell'assoluzione per Marcello Dell'Utri per la trattativa Stato-mafia, i media tornano a raccontare la favola di Forza Italia nata da Cosa nostra parlando di una inesistente foto di Berlusconi con i boss. L'ennesimo fango.

Felice Manti a pagina 8

IL CIRCO E LA GIUSTIZIA

di Augusto Minzolini

Il meccanismo perverso che sovrintende al circuito mediatico-giudiziario che ha ridotto ai minimi termini il garantismo in questo Paese non conosce limiti. Mentre Silvio Berlusconi è ricoverato in terapia intensiva - come tutti sanno - spunta l'ultima trovata del cantastorie Salvatore Baiardo, che avrebbe parlato con Massimo Giletti di una foto del '92 che ritrarrebbe il Cav con un boss mafioso, Giuseppe Graviano e il generale dei carabinieri Francesco Delfino. Naturalmente Baiardo - che non è né un «pentito», né un informatore - ne ha smentito successivamente l'esistenza, ma intanto la pseudonotizia, in barba a ogni simulacro di segreto istruttorio, è finita nel frullatore mediatico alla vigilia della sentenza in Cassazione del processo sulla trattativa Stato-mafia nel quale il pg ha smontato le accuse contro gli imputati a cominciare da Dell'Utri.

Cose del genere possono avvenire solo in un Paese che ha trasformato la lotta alla mafia in un'ideologia, in lotta politica e in una sorgente inesauribile di sceneggiature per serie televisive in cui l'immaginario sostituisce il rigore dell'indagine. La foto in questione in fondo fa il paio con il bacio tra Andreotti e Riina. Insomma, parodie da romanzo di scarsa qualità, tutto meno qualcosa di serio. Un approccio e uno stile che farebbero rigirare nella tomba sia Leonardo Sciascia, sia Giovanni Falcone, e che spesso hanno ridotto la giustizia ad un circo.

Questa è sicuramente una di quelle. Per anni si è dato un palcoscenico, televisivo e non, a Baiardo, che da anni lancia allusioni per ricattare e guadagnare popolarità. Per alimentare il proprio personaggio, il cantastorie ne spara una sempre più grossa, seguendo le regole del gioco al rilancio. L'assurdo è che tutti sanno che non è credibile. Gli inquirenti che lo hanno interrogato lo hanno definito «un cazzaro» - espressione letterale - fin dal primo colloquio dopo il suo arresto. Il personaggio aveva fatto sapere che aveva molte cose da dire e Giancarlo Caselli lo fece sentire. Per sondarne l'attendibilità nel primo interrogatorio lo misero alla prova chiedendogli notizie su fatti di mafia che millantava di conoscere: non tirarono fuori un ragno dal buco. Baiardo pregò di essere riascoltato. Caselli lo fece reinterrogare e alla seconda domanda chiese soldi (un miliardo di lire) per parlare di Berlusconi.

La cosa con Caselli finì lì, ma il personaggio - per quello che millantava - poteva esser ghiotto per qualche toga che puntava al bersaglio grosso, cioè al Cav. Allora, per renderlo «credibile», per anni ci sono stati magistrati che hanno tentato di farlo passare per l'uomo a cui si deve l'arresto dei Graviano. Solo che malgrado le insistenze non era vero: gli autori della cattura hanno sempre dato un'altra versione. La soffiata era arrivata da una donna di facili costumi. C'è chi dice - quelli che debbono difendere il fatto di avergli creduto - che il personaggio mescoli bugie e verità. In realtà si tratta di bugie e ovvietà. Nel circo fa sempre comodo avere il pappagallo che ripete ciò che si vuole sentire. Il punto è che non si tratta di giustizia o di giornalismo d'inchiesta, semmai, dispiace dirlo, della loro negazione.

INDAGATI A PADOVA

Ecologisti delinquenti

Vandalismi e blocchi del traffico, per 12 membri di «Ultima generazione» scatta l'accusa di associazione a delinquere

Francesco Giubilei

Sono indagati per associazione a delinquere i cinque membri dell'organizzazione ambientalista radicale «Ultima generazione» che a Padova da anni imbrattano i monumenti e bloccano il traffico per protestare a favore del cli-

ma. Una rete che la Digos ha seguito da vicino per tre anni e che è arrivata anche a un passo dal vandalizzare la sede locale della Lega. È la prima volta che i magistrati prendono seriamente la minaccia degli eco-vandalisti.

a pagina 10

LA RIVOLUZIONE DELLA PA

Da lavoro fisso a lavoro «figo»: perché è una riforma di destra

Pier Luigi del Viscovo a pagina 3

LA BOZZA DEL NUOVO SUSSIDIO

Ribaltato il reddito grillino: «garanzia di inclusione», 6 anni di cella per chi truffa

Marcello Astorri e Gian Maria De Francesco

Addio reddito di cittadinanza grillino, arriva la «Garanzia di inclusione». La bozza della revisione del sussidio prevede tre nuove linee di intervento per aiutare le famiglie. 5,3 miliardi di fondi, con pene fino a 6 anni di reclusione per chi presenta documenti falsi.

alle pagine 2-3

I NUMERI DEL FALLIMENTO

Aprire a tutti e non integra Il flop «protezione speciale» difeso da sinistra e vescovi

Francesco Boezi e Gian Micalessin

Il giorno dopo la decisione del governo di «restringere» l'utilizzo dell'istituto della contestatissima «protezione speciale», anche la Cei scende in campo per chiedere l'ingresso senza limiti agli immigrati. Ecco tutti i numeri del fallimento che i vescovi ignorano.

con Scafi alle pagine 4-5

LA CONFESSIONE SULL'UTERO IN AFFITTO

«Io, papà a pagamento» Lo spot triste di Vendola

di Domenico Ferrara

a pagina 11



FAMIGLIA Nichi Vendola con il compagno e il figlio

CONTROCULTURA

Quanto conta la leadership al tempo degli influencer

Vittorio Macioce alle pagine 18-19

all'interno

LA FINE DEL TERZO POLO

Renzi-Calenda: nozze flash ma divorzio infinito

di Valeria Braghieri

a pagina 6

L'EVASIONE DEL RUSSO

Sul caso Uss Meloni vuole spiegazioni: «Anomalie»

di Massimo Malpica

a pagina 8

QUERELLE SUL TELEVOTO

«Ballando con le stelle» fa litigare Rai e governo

di Tony Damascelli

a pagina 10

AVVOCATESSA A ROMA

Figlio operato Ma il giudice le nega l'assenza

Tiziana Paolucci

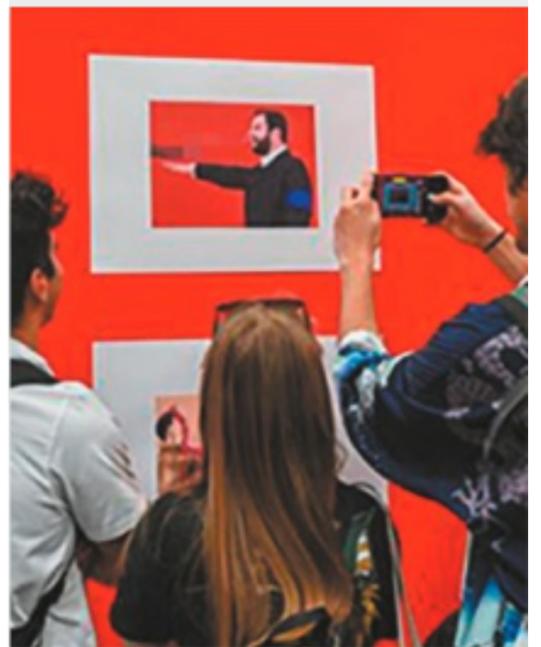
a pagina 15

IL QUADRO AL «TORINO COMICS»

Poca arte, tanta schifezza Libera oscenità su Salvini

di Francesco Maria Del Vigo

a pagina 8



VERGOGNA L'«opera» oscena di Luis Quiles

IN VISTA DELLA SFIDA CHAMPIONS

Milan pari con veleni Var E si blocca pure il Napoli

servizi nello Sport



Nella tragicommedia sul tramonto del “sesto polo”, Calenda adesso “scopre” che Renzi prende “soldi da dittatori e autocrati stranieri”. A scoppio ritardato



MASSIGEN

Tonici Massigen: energie fisiche e mentali per ogni età

massigen.it

Domenica 16 aprile 2023 - Anno 15 - n° 104

Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



MASSIGEN



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 17,00 con il libro 'SCEMI DI GUERRA'
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

IMPRESANTABILI Amministrative, liste chiuse
Inquisiti nei Comuni: ecco Scajola e Sgarbi

GIARELLI A PAG. 4



BALDINO (M5S) Cambio di regole pro-trombati
“La truffa delle destre per sovvertire il voto”

DE CAROLIS A PAG. 4



Le innocenti evasioni

» Marco Travaglio

Ci eravamo appena ripresi dalle risate per il cabaret di Wanno Calenda&Mago do Rinascimento quand'ecco un altro classico dell'avanspettacolo: lo scaricabarile sull'evasione di Artem Uss, oligarca putiniano arrestato a Malpensa su ordine Usa, spedito ai domiciliari in una megavilla con bracciale elettronico senza Gps (una cavigliera giocattolo trovata nell'uovo di Pasqua) e fuggito su un'auto slovena in ex Jugoslavia e poi a Mosca sotto il naso del governo favorito al premio Cameriere Atlantista dell'Anno. Il tutto all'insaputa dei Servizi, anch'essi di provata fede yankee grazie alla cura Draghi che li disinfeò dalle quinte colonne putiniste-trumpiane-cinesi infiltrate da Conte. Così almeno garantivano i cantori dei Migliori quando Super Mario cacciò il capo del Dis Gennaro Vecchione che, in combutta col suo mandante Giuseppov, aveva trasformato l'Italia in “ventre molle della Nato” e “paradiso delle spie russe”. Il risultato della svolta atlantista si vide subito: l'arresto del capitano di fregata Walter Biot da Pomezia, la spia che venne dall'Agro Romano, catturato a Spinaceto mentre vendeva terribili segreti Nato a due russi in cambio di 5 mila euro in una scatola da scarpe per pagarsi il mutuo e le medicine, poi condannato a 30 anni.

Sgomenta nello scoprire che in Italia ci sono spie russe, i seguaci dell'atlantismo *de noantri* spiegarono la sorprendente circostanza col fatto che fino a poco prima c'era il governo Conte. Iacoboni (*Stampa*): “Da almeno tre anni, quelli che ci separano dal trionfo dei due partiti populistici e filorussi, l'Italia è diventata terra di pascolo di spie russe... Lo spionaggio russo in Italia si è intensificato nell'anno del governo Lega-5S e ha avuto un punto di svolta ulteriore nei controversi marzo e aprile 2020” (*sic*) con “la missione degli ‘aiuti russi’ per il Covid”. Già, perché i famigerati 32 medici inviati da Putin all'ospedale di Bergamo erano spie, anche se il Copasir l'ha escluso e nessuno dei nostri Le Carré ha mai spiegato che minchia spiasero a Bergamo (dissero il Covid, che però mieteva vittime anche in Russia; dissero la base Nato di Ghedi, che però è a Brescia; dissero la base Nato di Amendola, che però è in Puglia). “Militari che scorrazzavano in Italia, convocati dal nostro governo con Di Maio a fare da dama di compagnia”, ironizzò l'umorista Mattia Feltri. Rep rincarò: “Il governo populista ha reso il Paese anello debole della Nato”. Paolo Guzzanti in Mitrokhin e Claudia Fusani in Pio Pompa confermarono con sapidi dettagli. Poi il cambio di governo e 007 ci riportò in Occidente. Ora resta da spiegare la fuga di Uss, ma qualcosa s'inventeranno. Tre le ipotesi più accreditate: la Wagner; l'orso J4; e Conte alla guida dell'auto slovena.

L'UOMO DEI GRAVIANO

Baiardo, il boss e B.: gioco delle 3 carte da 28 anni



LILLO A PAG. 9

FRA UOMINI E ANIMALI

Cognetti: “Orsi, vogliamo piegarli ai nostri interessi”

BISON A PAG. 10 - 11

E WEBUILD RINGRAZIA

Diga di Genova, stime gonfiate: “Traffico al 30%”

GRASSO E MOIZO A PAG. 8

LA PROCURA DI PADOVA

Reati associativi per controllare i giovani “green”

PIETROBELLI A PAG. 15

» **MANCA LA QUERELA**

Rubò le offerte in chiesa: libero per la Cartabia

» Vincenzo Bisbiglia

“Sua misericordia” Marta Cartabia salva tutti. Sequestratori, violenti, ricattatori, stalker. Vuoi non si possa lasciare in libertà anche i “topi da sacrestia”, che si intrufolano in chiesa per svuotare le cassette delle offerte?

A PAG. 14

ADDIO RDC E DL DIGNITÀ MENO SOLDI AI DISOCCUPATI, PIÙ PRECARI

Grandi riforme Meloni: più poveri e più schiavi



LA FREGATURA DEL GIL
MENO FAMIGLIE AIutate PER MENO TEMPO. PUNITO CHI HA PIÙ FIGLI. CHIGI COMMISSARIA CALDERONE: “TROPPO SOFT”. E NUOVI INCENTIVI AL PRECARIATO

ROTUNNO E SALVINI A PAG. 2 - 3

Mannelli



LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Crosetto, destra¢ro a pag. 12
- Ranieri Calenda e Renzi si rivelano a pag. 13
- Migone Etiopia, silenzio sugli orrori a pag. 6
- Lo Bianco Palermo, luce e Battaglia a pag. 19
- Mercalli La Romagna, steppa calda a pag. 13
- Spadaro Il dolore va “attraversato” a pag. 13

L'OLIGARCA RUSSO FUGGITO

I Servizi: “La Cia non avisò su Uss”

MILOSA E PACELLI A PAG. 6

DA KIEV ALLA GUERRA INFINITA

Trump sfrutta i “leak” contro Biden. Gli Usa ciechi su Cina-Taiwan

CIANCIO E PROVENZANI A PAG. 16 - 17

La cattiveria

Giorgia Meloni in visita in Etiopia. Per ricordare che una volta il gas lo portavamo noi

WWW.SPINOZA.IT

SERIE C: IL MISTER CAPUANO

“Sono il Robin Hood del calcio: non alleno ma dipingo il campo”

FERRUCCI A PAG. 20 - 21

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



PRENOTA IL TUO 730!
800.800.730
www.cafcisl.it

Ponte San Giovanni

Palazzi della vergogna A maggio via ai lavori «Alloggi per famiglie»

A pagina 9



Ipotesi incidente domestico

Trovato morto sotto al balcone della sua casa

Minni a pagina 2



PRENOTA IL TUO 730!
800.800.730
www.cafcisl.it

Schianto in moto, perde la vita a 19 anni

Il tragico incidente è avvenuto in provincia di Udine l'altra notte, vittima la perugina Martina Socciarelli

A pagina 3

Costruire il futuro

Non sarà un esame indolore

Pier Paolo Ciuffi

Guai a confondere le elezioni amministrative con quelle politiche. Sono mele e pere, diverse per natura. Ma alla fin fine sempre frutti sono, e per qualcuno potrebbero essere amarissimi. Quando il 20% della popolazione viene interessato dall'esito di un voto è raro che non ci siano conseguenze, psicologiche e pratiche, sul quadro politico regionale. E a dire la verità già qualcosa è accaduto, se è vero che il centrodestra trionfante ha mostrato manovre da Risiko nella presentazione delle liste e nel sostegno, accordato o mancato, ad alcuni campioni della squadra. Il caso di Terni, col capitano Latini al quale è stata tolta la fascia (per poi essere relegato addirittura in tribuna), la dice lunga sugli attuali...

Continua a pagina 10

Sette le città umbre chiamate a scegliere il primo cittadino. Riflettori puntati in particolare sul capoluogo ternano, un test "apripista"



TERNI, CORCIANO, UMBERTIDE, PASSIGNANO, TREVÌ, CANNARA E M. S. MARIA TIBERINA ALLE URNE IN MAGGIO

LA CARICA DEI CANDIDATI

Da pagina 4 a pagina 7

Perugia e Assisi

Aeroporto, il servizio treno più bus si amplia e diventa "Umbria Link"

A pagina 12

ORVIETO

Fondazione Cotarella apre un Centro di ascolto per i "Dca"

Lattanzi a pagina 10

Città di Castello, locale vietato

Aggredirono un ragazzo in discoteca, Daspo per nove

A pagina 17

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



Assisi, presentato il cartellone

Un'estate tra note e arte La star é Bregovic

Baglioni a pagina 14



Gubbio, la corsa a ostacoli più famosa al mondo

In cinquemila alla "Spartan Race"

A pagina 15



CAF CISL:
LA COMBINAZIONE GIUSTA PER IL TUO 730!



075.50.67.442 PERUGIA
0744.20.791 TERNI
0742.32.891 FOLIGNO
075.855.32.97 CITTA' DI CASTELLO

Numero Verde
800800730 www.cafcisl.it

La difficoltà di trovare il personale costa 38 miliardi da pag. 41



www.italiaoggi.it
Italia Oggi
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE **Sette**

Trust: strumento in evoluzione che ha bisogno di esperti
da pag. 29



a pag. 5

Crisi d'impresa al rallenti

Aumentano, anche se lentamente, le aziende che hanno chiesto la composizione negoziata: al 14 aprile erano 705. Più di due terzi ha chiesto le misure protettive

La Composizione negoziata della crisi d'impresa (Cnc), introdotta dal 15 novembre 2021, non decolla ma inizia a muovere i primi passi. Al 14 aprile, stando agli ultimi dati di Unioncamere, le imprese che hanno avviato una Cnc sono state 705, con un trend in crescita: in media ogni quindici giorni sono 23 le nuove domande inviate. Il dato è positivo, perché è concorrente alle domande per il cosiddetto concordato preventivo con riserva (ex art. 44 CcII), giacché l'analisi denota come le istanze di Cnc vengano attivate per lo più quando l'impresa è già in evidente difficoltà. Più di due terzi (72,06%), infatti, chiede di ottenere le misure protettive per non pagare i debiti e quasi la metà chiede misure sospensive per mantenere la continuità aziendale in presenza di perdite (46,95%).

Pollio a pag. 3

Mutui su misura per case green sulla scia della direttiva Ue

Greguoli Venini a pag. 19



IL NUOVO CODICE DI ETICA

Dai corrispettivi all'incarico, la revisione legale ha il bollino blu

Bozza - De Angelis da pag. 6

Piccoli numeri, piccole speranze

Ben 23 mila imprese zombie certificate dal Cerved contro meno di 700 imprese che hanno presentato istanza di composizione negoziata della crisi. Tra i due numeri c'è un abisso. Che la dice lunga su come sta funzionando (o meglio, non funzionando) il meccanismo messo a punto dalla riforma della crisi d'impresa.

Detto questo, è anche vero che, se si vanno ad analizzare nel dettaglio i numeri aggiornati di Unioncamere, è forse lecito cominciare a nutrire, per il futuro, qualche tenue speranza. I dati segnalano infatti negli ultimi mesi un cambio di rotta nell'uso dello strumento della composizione negoziata della crisi rispetto alla partenza del novembre 2021. Diminuiscono percentualmente le archiviazioni per impossibilità del risanamento, la richiesta di misure protettive, i tentativi di utilizzare i nuovi strumenti solo per dilatare i tempi. Si nota invece, da un anno a questa parte, un graduale aumento delle domande ma soprattutto della durata media

continua a pag. 2

IN EVIDENZA

Fisco - Una bussola per calcolare le detrazioni per i familiari a carico e per orientarsi tra le diverse agevolazioni al welfare, dalle spese mediche a quelle sportive

Bongi da pag. 10

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/docio7



Scopri come **GBsoftware** può aiutare il tuo Studio



Software INTEGRATO GB

Il software completo e semplice per Commercialisti e Studi con Contabilità, Fatturazione, Bilancio Europeo, Dichiarazioni e Comunicazioni Fiscali in un'unica piattaforma.



Software REVISIONE LEGALE GB

Il software per Revisori Legali con un percorso guidato per elaborare le carte di lavoro, calcolare la matrice di rischio e revisione e pianificare l'attività di controllo.



Software PAGHE GB

Il software per gestire l'elaborazione delle buste paga, il calcolo del cedolino e gli adempimenti previdenziali, assicurativi e fiscali per oltre 400 contratti di lavoro.



Software CONTROLLO DI GESTIONE GB

Il software per la consulenza aziendale che fa la differenza: Crisi d'Impresa, Budget e Business Plan, Analisi di Bilancio e Centri di Profitto e di Costo.

Provali subito gratis!



SCOPRI TUTTI I NOSTRI SOFTWARE

www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Domenica 16
Aprile 2023



Legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari
legalmente@piemonteonline.it
www.legalmente.net

Ancona 071 2149811
Lecce 0832 2781
Mestre 041 5320200
Milano 02 757091
Napoli 081 2473111
Roma 06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Serie C
Il Gubbio beffato al 91'dalla Torres, quarto posto addio (2-2)
Boccucci nello Sport



Eccellenza
In Foligno vince il derby con la C4 Decide un acuto di Giannò (0-1)
Granelli nello Sport



Ternana
Fere a Pisa per evitare il baratro C'è Proietti
Grassi nello Sport



Amministrative, a Terni la carica dei seicento

STORIA & MEMORIA

► Presentate le liste Alle urne altri sei Comuni

UMBRIA AL VOTO

TERNI

Stefano Bandecchi
- Alternativa Popolare
- Con Bandecchi per Terni
- Terni per Loro, Bandecchi sindaco
- Noi con Terni, Bandecchi sindaco

Silvia Tobia
- Potere al Popolo

Claudio Fiorelli
- Movimento Cinque Stelle
- Bella Ciao
- Terni conta

Jose Maria Kenny
- Partito democratico
- Kenny innovare per Terni
- Civici Sinistra Verdi Kenny per Terni

PAOLO CIANFONI

- Lista civica Alleanza degli Innovatori
- Fiorini per Terni

EMANUELE FIORINI

- Fiorini per Terni

ORTANDO MASSELLI

- Giorgia Meloni per Masselli sindaco Fratelli d'Italia
- Forza Italia Berlusconi per Terni
- Liberali e Riformisti Nuovo Partito Socialista Italiano
- Lega Salvini Terni
- Terni protagonista Masselli sindaco
- Terni Masselli Sindaco
- Terni Civica

UMBERTIDE

Sauro Annibolotti
- Alleanza verdi sinistra
- partito democratico
- riformisti umbertide cambia
- umbertide partecipa
- Luca Carizia
- Forza Italia
- Fratelli d'Italia
- Lega
- Umbertide in Movimento
- Umbertide per Carizia sindaco
- Giampaolo Conti
- Movimento 5stelle
- Roberta Nanni
- Patto 23
- Pier Giacomo Tosti
- Libera il futuro
- Spazio civico comune

CORCIANO

Lorenzo Pierotti
- Partito Democratico
- Lorenzo Pierotti Sindaco
- Uniti per Corciano
- Alleanza Verdi Sinistra - Sinistra Civica per Corciano
- Pierotti sindaco

ALTRI COMUNI AL VOTO

MONTE SANTA MARIA TIBERINA
TREVÌ
CANNARA
PASSIGNANO



Tratti di storia di Piazza Grimana

Valerio De Cesaris

In un'epoca di globalizzazione e di frammentazioni, in cui tante persone sono spaccate, è bene riflettere sul ruolo storico che hanno i centri, come sono alcune piazze, luoghi di incontro e di aggregazione sociale. *Continua a pag. 39*

Morto a 17 anni, riparte l'inchiesta

► Dopo l'archiviazione la famiglia ha prodotto altri documenti: fascicolo riaperto da Cantone Il ragazzo venne ucciso da una leucemia fulminante, si ipotizza ci sia stato un errore medico

PERUGIA Morire a soli 17 anni: inaccettabile. Lo sarà per sempre, per la famiglia di Alex Mazzoni. Ma lo sarà forse un po' di meno, se e quando si arriverà a una spiegazione in grado di fugare ogni dubbio. Specie se emergono elementi che meritano di essere investigati e chiariti.

Per questi motivi, la Procura di Perugia ha deciso di chiedere la riapertura delle indagini sul caso del giovanissimo studente deceduto tre anni fa a seguito di quello che per il papà, familiari e amici del ragazzo è stato un modo sbagliato di trattare la leucemia che gli era stata diagnosticata. Qualche mese fa, la famiglia di Alex ha prodotto documentazioni su cui l'ufficio guidato da Raffaele Cantone ha valutato come sia il caso svolgere attenti accertamenti.

Per valutare eventuali profili di responsabilità medica proprio in relazione al trattamento della malattia emersa.

Apag.38

Serie B/ Perugia giù al Ferraris (2-0). Ora gli scontri diretti



Grifo solo a metà, il Genoa va di corsa

Struna e Luperini tentano, inutilmente, di ingabbiare Strootman

Nello Sport

Perugina rimasta coinvolta in un incidente in Friuli

Ragazza perde la vita in moto

Luca Benedetti

Se la ricordano i colleghi di papà e mamma del carcere di Coparne quella bimberetta di cinque anni che sgambettava allegra e serena quando il lavoro di Cristina e Giuliano l'ha portata lontano dalla sua radici. Loro agenti della polizia penitenziaria con un impegno che fa girare l'Italia. Martina Socciarelli è morta a diciotto anni, venerdì sera, con la moto (una motard) che guidava finita contro una Fiat Punto lungo la strada che la riportava a casa a Verzegnis. *A pag. 37*



Il signore in giallo

Non trova la moglie, uccide i figli

Alvaro Fiorucci

Il 6 novembre 2012 fuori è già buio, una dodicenne e il fratello che di anni ne ha otto, guardano i fumetti in tv. La mamma è al lavoro. Il padre abita da un'altra parte, ma stasera bussa alla porta. Il solito saluto, pensano i ragazzini. Invece no. Il babbo non saluta, li sgozza nella vasca da bagno con due coltelli appena comprati lì vicino. *Continua a pag. 39*

BONIFICHE AMIANTO
GESTIONE RIFIUTI
VALUTAZIONI ED INCENTIVI

progeco

Viale Europa, 112/114
06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. + 39 075.987.365
Fax + 39 075.987.365

www.umbriabonifiche.com e-mail: info@umbriabonifiche.com

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it
SCARPA
SHOP ONLINE
MOJITO WRAP
URBAN TRAVELLER.
Inter ko, pari Napoli e Milan
Dopo la Champions non vince nessuno
di **Bocci, M.Colombo, Dallera, Passerini**
Scozzafava, Troise alle pagine 38, 39 e 40

La scrittrice
L'orsa si può isolare ma non uccidiamola
di **Dacia Maraini**
a pagina 20

SCARPA
SCARPA.COM
MOJITO WRAP
URBAN TRAVELLER.

L'Ucraina invasa

È ANCHE LA NOSTRA LIBERTÀ

di **Goffredo Buccini**

Tra pochi giorni torneremo a festeggiare la nostra ritrovata libertà. E mai come

il prossimo 25 Aprile dovremo decidere se camminare con la testa girata all'indietro oppure guardando in avanti, a ciò che ci attende non solo come italiani ma come europei. Certo, avere al governo dell'Italia un partito che allunga le proprie radici fin dentro la storia sconfitta dalla Resistenza, potrà riaprire, per chi lo vorrà, contrasti mai del tutto risolti. Ne sono state avvisaglie le polemiche sulle Ardeatine e su via Rasella: tutte legittime, naturalmente, in un contesto di passione politica, e tuttavia tutte fuori tempo, consegnate a pagine chiuse dietro di noi, superate dagli eventi e dalla maturità delle nostre democrazie figlie dei Lumi che hanno archiviato il fascismo. Sono altre, invece, le pagine ancora da scrivere. Più che i fantasmi del battaglione Bozen dovrebbero preoccuparci i mercenari della brigata Wagner. Perché mai come in questo periodo la prevaricazione d'un totalitarismo bussava alle porte della nostra Unione europea, pensata da uomini liberi, quali furono gli estensori della carta di Ventotene persino nella costrizione del confino. Oltre a celebrare chi ha restituito al nostro Paese l'onore distrutto da Mussolini, guardare in avanti significa, dunque, avere il coraggio di domandarci, tutti assieme, da dove possano provenire i veri e futuri pericoli per la libertà e per la democrazia che abbiamo faticosamente riconquistato, non solo in Italia ma nell'intero nostro Continente.

continua a pagina 26

Il governo La premier: via la protezione speciale. Salvini: merito della Lega. Schlein: è una vergogna

Migranti, stretta e tensioni

Si media per evitare rilievi dal Colle. Meloni: sul russo evaso parlerò a Nordio

IL MINISTRO PICHETTO FRATIN

«Africa, piano per l'energia»

di **Enrico Marro**

Con le intese in Africa «superata la dipendenza del gas da Mosca» spiega il ministro Pichetto Fratin.

a pagina 6

IL SEGRETARIO DELLA CGIL LANDINI

«Rincari, tassare le aziende»

di **Federico Fubini**

Troppi rincari «i profitti delle imprese gonfiano l'inflazione» denuncia il segretario della Cgil Landini.

a pagina 11

● **GIANNELLI**

IL BRACCIALETTO

di **Di Caro, Galluzzo** alle pagine 2 e 3

IL CASO USS

Tutti gli errori, anche americani, dietro la fuga

di **Luigi Ferrarella**

Cosa c'è dietro la beffarda fuga dall'Italia di Artem Uss, l'uomo d'affari russo fermato a Malpensa il 17 ottobre e sparito nonostante il braccialetto elettronico? Sbavature, sottovalutazioni e autogol. Per paradosso originati anche da errori attribuibili agli americani, che ora puntano il dito contro l'Italia.

a pagina 5

IL DECRETO, LE NOVITÀ

Tagli al Reddito Lavori a termine, meno vincoli sui rinnovi

Un decreto legge che riscrive le regole del Reddito di cittadinanza e anche quelle dei contratti a termine. Infatti sarà più semplice per le aziende stipulare contratti di lavoro a tempo determinato. Inoltre il nuovo decreto, rimuove i vincoli per le aziende introdotte dal decreto Trasparenza. L'intervento sui poveri sarà diviso in due: per le famiglie in povertà assoluta resta l'importo dell'attuale Reddito (massimo 780 euro per un single con casa in affitto), ma per una platea ridotta e una nuova misura per i cosiddetti occupabili di appena 350 euro al mese e per non più di 12 mesi non rinnovabili.

a pagina 30

Spagna L'alpinista è stata in una caverna dal novembre 2021 a venerdì


L'alpinista Beatriz Flamini mentre esce dalla caverna, 70 metri sotto terra in Spagna, dove è rimasta per 500 giorni

Beatriz, 500 giorni sottoterra «Davvero non c'è più Elisabetta?»

di **Monica Ricci Sargentini**

Cinquecento giorni in una caverna buia a settanta metri sotto terra. Beatriz Flamini, alpinista, quando è tornata in superficie voleva mangiare un pollo arrosto e si è stupita per la morte della Regina Elisabetta.

a pagina 15

Padova Il pm e l'accusa a 12 attivisti «Blitz sul clima, è associazione per delinquere»
di **Roberta Polese**

Per 12 attivisti veneti di Ultima Generazione, la Procura di Padova contesta l'accusa di associazione per delinquere.

a pagina 19

Milano Il pg: Erba, rifare il processo «Olindo e Rosa sono innocenti Errore giudiziario»

Strage di Erba, il sostituto procuratore generale di Milano Cuno Tarfusser chiede la revisione del processo: «Rosa e Olindo Bazzi sono vittime di un errore giudiziario, fin dal primo grado prove della loro innocenza».

a pagina 21

PADIGLIONE ITALIA
di **Aldo Grasso**

NAUFRAGIO DEL «CENTRO» GRAVITAZIONALE

C'è una qualche differenza tra l'essere al centro dell'attenzione e l'essere al centro di un progetto politico di centro. Purtroppo non l'hanno capito, peccato. Nel giro di poche ore Carlo Calenda e Matteo Renzi hanno bruciato un sogno, quello del Terzo polo, il partito dei liberaldemocratici che avrebbe dovuto essere la pietra d'inciampo del populismo di destra e di sinistra. È finita male, con insulti reciproci, tweet al veleno e accuse indecorose. È


Terzo polo È finita a torte in faccia, commedia all'italiana di un sogno infranto

finita a torte in faccia con i cronisti impegnati a trovare paragoni da commedia: Albano & Romina, Totti & Hilary.

Per consolidare un centro ci vogliono una comunione d'intenti e una forza centripeta: i due, invece, sembrano agiti da una forza caratteriale centrifuga che li tiene lontano da ogni fulcro. Secondo gli analisti, Calenda non ha fiuto politico, è litigioso, un twittorolo compulsivo, mentre Renzi ha strategia e visione ma è troppo impaziente.

Sembra la storia di Bouvard e Pécuchet, gli immortali copisti di Flaubert che volevano impadronirsi del Sapere. Il loro è sempre stato letto come il ridicolo naufragio di due *bonshommes* inebriati dal passo più lungo della gamba. E invece, riletta oggi, è una tragedia della politica, una sorta di patetico delirio, svolazzante, quando il narcisismo delle scelte ci impedisce di sottrarci al luogocomunismo demagogico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ERA MIO PADRE

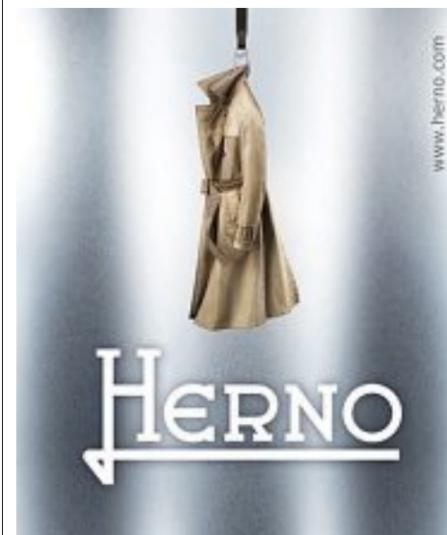


Stefania con il padre Bettino

Stefania Craxi: quei fiori di papà dove morì il Duce

di **Aldo Cazzullo**

a pagina 23



L'editoriale

Cambia il lavoro al tempo dell'Intelligenza artificiale

di **Maurizio Molinari**

Da Washington a Bruxelles fino ai centri studi del New England è in pieno svolgimento la discussione sull'impatto dell'Intelligenza artificiale su occupazione, tipologie e metodologie di lavoro, integrazione fra esseri umani e robot: come avviene quando ci si trova a fare i conti con l'impatto di una nuova frontiera, anche in questo caso il focus non può essere sulle soluzioni di lungo termine quanto sull'entità delle trasformazioni in atto, per tentare di comprendere la direzione dei cambiamenti che ci troviamo ad affrontare.

A inizio dicembre dello scorso anno è un rapporto di 55 pagine redatto da Casa Bianca e Commissione Europea ad affrontare il tema dell'impatto dell'Intelligenza artificiale sulla forza lavoro nell'Unione Europea e negli Stati Uniti, indicando tre suggerimenti precisi sulle questioni più urgenti da affrontare. Primo: investire nella formazione dei lavoratori e nei servizi sulla transizione dei lavori affinché "i dipendenti più stravolti" dall'impatto dell'Intelligenza artificiale possano essere trasferiti a nuove mansioni "dove la loro esperienza è più applicabile". Secondo: incoraggiare sviluppo ed adozione dell'Intelligenza artificiale lì dove può più aiutare il mercato del lavoro, contribuendo a creare nuova occupazione qualificata per servizi finora inesistenti.

● continua a pagina 23

LA FUGA DEL FACCENDIERE RUSSO

I giudici contro Nordio

La Corte di Appello di Milano smentisce la versione del Guardasigilli su Artem Uss: non ci ha mai trasmesso la nota Usa. La premier si schiera con il ministro: "Fatto grave, dai magistrati decisione discutibile". L'irritazione di Washington

L'offensiva M5S sul termovalorizzatore di Roma imbarazza il Pd

di **Sandro De Riccardis**
Giuliano Foschini
e **Fabio Tonacci**

Nello scontro tra il governo Meloni e i giudici della Corte d'Appello di Milano sul caso della fuga di Artem Uss, qualcuno non sta dicendo la verità. Due versioni, differenti e opposte, vengono fornite a proposito della nota del dipartimento di Giustizia Usa.

● a pagina 2 con i servizi di **Mastrolilli, Sannino e Vitale**
● alle pagine 3 e 9

Meloni in Etiopia

Quelle verità scomode sull'Italia coloniale

di **Umberto Gentiloni**

L'Etiopia è uno dei simboli più forti e controversi del fascismo. Una guerra di conquista, l'ultima impresa coloniale del secolo scorso permette al regime di raggiungere l'obiettivo strategico dell'impero, il sigillo di un'impresa che avrebbe coperto di prestigio e potenza i colli fatali di Roma.

● a pagina 22 con un servizio di **Tommaso Ciriaco** ● a pagina 4

Archeologia



▲ **Tesori** Eros a cavallo del delfino, uno dei frammenti trovati a Paestum

Sorpresa a Paestum, scoperti ex voto e decori

di **Federico Condello** e **Antonio Ferrara** ● a pagina 25

Mappamondi

Sudan, il golpe sostenuto dalla Wagner



di **Castelletti, Donelli e Napoli**
● alle pagine 10 e 11

Giappone shock bomba al comizio di Kishida

di **Brera e Martini Grimaldi**
● alle pagine 12 e 13

Il caso

Sul Pnrr si deve invertire la rotta

di **Tito Boeri**
e **Roberto Perotti**

I sostenitori del Pnrr (la stragrande maggioranza di politici e commentatori) non hanno esitazione ad affermare che aumenterà sostanzialmente la crescita. Siamo ammirati ma anche preoccupati da tanta certezza.

● a pagina 22

SUSTENIUM PLUS
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

Longform



Morire di Università

di **Bonini, Pertici e Zunino**
● alle pagine 37, 38 e 39

Cinema



Bentornato Jake LaMotta

di **Antonio Monda**
● a pagina 28